022/2

ELENCO DEI GIORNALISTI

DELEGHE AI GIORNALISTI

## Giornalisti — Palchi n. 1-2-3 — I^a fila

1 Tarquinio Panzera - "La Provincia di Lecce" palco N°2. fila I

2 De Simone Dante - "La Voce del Popolo di Catanzaro" palco N°2. fila I

3 Arcangelo Masella Ferdinando "Il Risorgimento" palco n°2 fila I

4 Nicola Pastina "L'Italia del Popolo" palco n°2 fila I^a

5 Avv. Edoardo Rodinò "Calabria Libera" palco n°2 fila I^a — Loggera n°5

6 Avv. Mulgeri Francesco "Il Lavoratore" di Reggio Calabria — Loggera n°6 palco n°2 fila I^a

7 Avv. Umberto Bonito "L'Avanti" di Bari - Loggera n°7 palco n°2 fila I^a

8 Comm. Luigi de Seely - Gazzetta del Mezzogiorno palco N°3 fila I

9 dott. Vittore Fiore - Gazzetta del Mezzogiorno - palco N°3 fila I

10 dott. Orondo Valentini - Gazzetta del Mezzogiorno - palco N°3 fila I

11 Paolo Magrone - Gazzetta del Mezzogiorno palco N°3 fila I^a

12 Achille Morcavallo - Emancipazione (Catania) palco N°3 fila I

13 Pietro Pizzo (Magia fila - (Catania) - Palco N°3 - fila I -

14 dott. Consoli Falco Giuseppe - Corriere di Sicilia - (Catania) Palco N°4 - fila I

N° 15 - Al. Michele de Palma - La Rassegna - Palco N° 4 - fila I
R. Prospero Amendola
N° 16 - Antonio Amendola - La Rassegna - Palco N° 4 - fila I
R. Prospero Amendola
N° 17 - Lombardi Giovanni "La Provincia di Foggia" Palco N° 4 fila I
Giovanni Lombardi
N° 18 Mr. Struthers - Paramount News tessera n° 20
N° 19 Fabrizio Cuffora "Italia del Popolo" tessera n° 22
N° 20 Domenico Pastina "Italia Libera" tessera n° 21
Spigg Reuter " 24
Associated Press " 25
" " " 23
Times " 26
Sergio Sforza " 27
N° Umberto Mona - Centro Propaganda - Napoli - - 32
Palco II° fila N° 14
Enrico Planelli - Idea Liberale - 33
Enrico Planelli Palco II° fila - N° 14
Giovanni Acquaviva - La voce del Popolo - 34
Giovanni Acquaviva Palco II° fila N° 14
Giovanni Corallini - L'Avanti - Napoli " 35
Giovanni Corallini
II° fila N° 14



prof. Carlo Lavagna - La Rassegna - Tessera N° 36
Carlo Lavagna
Dott. Eugenio La Face - L'Artefice - " N° 37
Palco II° fila N° 14
Dott. Papa Giovanni - La Tribuna dei Ferrovieri - " N° 38
Giovanni Papa
Lattanzio Nicola - L'Ordine - Lecce - " N° 39
Pietro Mandrillo di Germano - Giustizia sociale - N° 40
Giustiniano Mario - Civiltà Proletaria - N° 41
Marini Edoardo - L'Unione - Brindisi - N° 42
Edoardo Marini
Dott. Domenico Loiari - Ufficio Stampa - Bari - N° 43
Domenico Loiari
Antonio del Mare - Gazzetta del Mezzogiorno - N° 44
Antonio
Symm Heinzerling - N° 28
Daniel DeLuce N° 29
Richard Mateck N° 30
Associated Press
Indian Times
Bohrine N° 31 -
de Petro - Gazzetta del Mezzogiorno - N° 45
Indraccolo Lorenzo - Libera Voce - Lecce N° 46

47 Capitano Lemnaro Vittorio - "Italia" N° 47
Lemnaro Vittorio

48 Capitano Ledà Girolamo - Italia - 48
Ledà Girolamo

6

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

BARI

IL DIRETTORE

Segreteria

del Comitato di Liberazione

B a r i

In riscontro alla lettera inviata a me direttore della"Gazzetta del Mezzo" giorno"da cotesta segreteria in merito alle tessere d'ingresso per il Congresso del 28 c.m.,comunico qui i nomi delle persone per le quali il giornale richiede l'autorizzazione ad entrare:

I)Comm.Luigi De Secly - Direttore
2)Dott.Vittore Fiore - Redattore
3)~~Prof.Casoudi,consigliere d'amm.ne~~
4)Dott.Oronzo Valentini - redatt.stenografo
5)Paolo Magrone - redattore

Grazie ed ossequi.

IL DIRETTORE

L. De Secly

# SINDACATO FERROVIERI ITALIANI

BARI

Comitato Provinciale di Liberazione

Bari

In qualità di Direttore del giornale "La Tribuna dei ferrovieri" delego il Dottor Popa Giovanni, latore della presente, a intervenire al Congresso in qualità di incaricato stampa.

Distinti saluti

Renato Cenci

8

# " L'IDEA LIBERALE "

ORGANO DEL PARTITO DELLA DEMOCRAZIA LIBERALE

BARI

LA DIREZIONE

Bari, 27.1.1944

Spett. COMITATO DI LIBERAZIONE
BARI

In riferimento alla v/ di ieri il latore sig. Enrico Planelli di Giuseppe è autorizzato a rappresentare questo Giornale a Congresso dei Comitati di Liberazione.

Distinti saluti

IL DIRETTORE

Guido Ferrone

9

# Avanti!

EDIZIONE DI BARI

Bari, 27 Gennaio 1944

VIA ANDREA DA BARI. 114

Spett. Comitato Provinciale di Liberazione

Bari.

Il Prof.Corallini Giovanni fu Tommaso è incaricato di rappresentare il nostro giornale al Congresso dei Comitati di Liberazione del 28 corrente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

10

*LA RASSEGNA*
SETTIMANALE POLITICO

*Via Putignani, 94* *BARI*

Bari 26 gennajo 1944

alla SEGRETERIA DEL CONGRESSO del
COMITATO NAZIONALE DI LIBERAZIONE

B A R I
piazza Roma 18

Riferimento foglio del 25 corr.

Vi saremo grati se, tenuto conto del carattere del nostro settimanale, vorrete rilasciarci tre tessere d'ingresso al Congresso per

1) Antonio Amendola
2) Carlo Lavagna
3) Angelo Michele de Palma (caricaturista).

Vi preghiamo di gradire i nostri migliori saluti.

IL DIRETTORE
(Antonio Amendola)

11

# FRONTE NAZIONALE DI LIBERAZIONE

COMITATO PROVINCIALE DI FOGGIA

VIA OBERDAN. 9

D È L E G A

Il Sig. Lombardi Giovanni

del Partito Democrazia del Lavoro è rappresentante della stampa e fa parte di questo Comitato Provinciale del Fronte Nazionale di Liberazione.

Foggia 24 Gennaio 1944.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Gabrella

12

LIBERAZIONE.

**FRONTE DI ~~AZIONE NAZIONALE~~**

COMITATO PROVINCIALE DI TARANTO

Taranto 25 gennaio 1944.

Al Presidente del Congresso
dei Comitati di Liberazione.
Bari.

Il sigr.Abrugia Mazella Ferdinando, del Fronte di Liberazione ed iscritto al Partito Liberale di Napoli viene a Bari in qualità di giornalista, con tessera vistata dal Comando Alleato, per partecipare al Congresso del 28 c.

Il Presidente
(Dott.Ciro Drago)

Ciro Drago

13

# Voce del Popolo

RACCOMANDATA

GIORNALE DI TARANTO - FONDATO NEL 1884

6

DOTT.GIOVANNI ACQUAVIVA - VIA CAIROLI,141 - BARI

La incarichiamo di interessarsi per il ns.giornale alla cronaca delle manifestazioni politiche che si terranno in Bari il 28 gennaio ed eventuali giorni seguenti.
Nel contempo preghiamo le competenti autorità di Bari e gli organizzatori del convegno, di concedere a Lei quelle facilitazioni che tradizionalmente usano in tali circostanze alla Stampa.
Cordiali saluti.

VOCE DEL POPOLO
per Il Direttore

Via Principe Amedeo, 74 - Tel. 2254 - Telegr. VOCEPOPOLO

GIORNALISTA DINO RIZZO
22 GEN. 1944
VIA PRINCIPE AMEDEO 74
TARANTO

DEMOCRAZIA CRISTIANA
SEZIONE JONICA

Taranto 23-1-43 14
Via Margherita, 1

Al Comitato Organizzatore
del Congresso
Bari

Si prega di voler ammettere, quale inviato speciale del settimanale "Giustizia Sociale", organo della Democrazia Cristiana - Sezione Jonica, il prof. Pirro Mandrillo, il quale è anche munito della Tessera di membro del Comitato Provinciale di Taranto e di Lettera del Comitato Provinciale di Liberazione, del quale fa parte quale membro supplente -

Il vice-Presidente
(cav. Ettore Rizzo)
Ettore Rizzo

DEMOCRAZIA CRISTIANA
DIREZIONE PROVINCIALE
TARANTO

- 27-I-43 - 15

GIORNALE "LIBERA VOCE "

= L E C C E =

AL COMITATO ORGANIZZATORE

DEL CONGRESSO di B A R I

Il Dott. Corrado Indraccolo è inviato al Congresso di Bari quale rappresentante del giornale " LIBERA VOCE " di Lecce. Si pregherebbe, pertanto, rendere possibile al Dott. Indraccolo l'accesso alla sala del Convegno.

IL DIRETTORE

( Avv. Federico Massa)

16

# COMITATO DI CONCENTRAZIONE ANTIFASCISTA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Il Segretario

Reggio Cal. li 24 gennaio 194 4

Signor on. Mario Scelba

**Reggio Caabria**

Nella mia qualità di segretario del Comitato di Liberazione di questa Provincia ti delego arappresentare la stampa di questo Comitato(I
Lapresente a tutti gliieffetti della circolare 9 gennaio I944 emanata dal segretario del Comitato di Liberazione della Provincia di Bari.
I)al Convegno di Bari del 28 gennaio I944.

Il Segretario

17

# COMITATO DI CONCENTRAZIONE ANTIFASCISTA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Il Segretario

Reggio Cal. li 24 gennaio 194 4

Signor Dott. Eugenio Lofaro

Reggio Caabria

Nella mia qualità di segretario del Comitato di Liberazione di questa Provincia ti delego arappresentare la stampa di questo Comitato.I

Lapresente a tutti glieffetti della circolare 9 gennaio 1944 emanata dal segretario del Comitato di Liberazione della Provincia di Bari.

I)al Convegno di Bari del 28 gennaio 1944.

Il Segretario

18

# COMITATO DI CONCENTRAZIONE ANTIFASCISTA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Il Segretario

Reggio Cal. li 24 - I 1944

Sig. avv. Edoardo Rodinò -
Redattore Capo di "Calabria Libera"
V. Presidente Sottocomitato Poeri -

Ti delego espressamente, nella mia qualità di Segretario del Comitato di Liberazione di Reggio Cal., a rappresentare la stampa del Comitato al Convegno di Bari che avrà luogo il 28 gennaio 1944 -

La presente delega a senso e per tutti gli effetti di cui alla circolare 9 gennaio 1944 emanata dal Segretario del Comitato di Liberazione Provinciale di Bari -

Il Segretario
Dr. Guglielmo Calarco

Comitato di Liberazione Nazionale
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

19

# COMITATO PROVINCIALE DI LIBERAZIONE

## BARI

BARI 26/I/44

AL COMITATO PROVINCIALE DI LIBERAZIONE

B A R I

Si delegano i pubblicisti Achille Morcavallo redattore Capo di Emancipazione e Pietro Piro Redattore di Magna Sela a rappresentare la stampa delle Federazione Provinciale del Partito d'Azione di Cosenza al Congresso dei Partiti del 28 corr.

Vº Si rilasci una tessera quale giornalista al Sig. Morcavallo per il giornale "Emancipazione" di Cosenza e al Sig. Piro Pietro sia rilasciata una ~~tessera~~ tessera per il giornale "Magna Sela" di Cosenza. Bari, 26-I-1944 ore 17

CORRIERE DI SICILIA

20

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Al Comitato del Congresso dei Partiti d'opposizione

Bari

Il dott. Laghitano Giuseppe è nostro delegato al congresso.

Il Direttore Amministrativo

G. Laghitano

28/1/944

21

delega del giornalista Tarquinio Pansera della "Provincia di Lecce"

Alfredo Bernardini

Direttore del giornale "La Provincia di Lecce"

Telefono 1513

ASSR

22.

Delego a rappresentare il giornale "La Provincia di Lecce" presso il Congresso dei Giornali di Liberazione Provinciali in Bari il 28 gennaio e successivi, l'avv. Torquinio Tanzarella.

Bari, 25-1-44

Il Direttore

28

# PARTITO COMUNISTA ITALIANO

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

*Catanzaro, li* 20=I=944

Il compagno Dante De Simone é autorizzato quale Redattore della (Voce del Popolo)di partecipare all'Ufficio Stampa del Congresso dei Partiti che si terrà in Bari il 28 c.m.

Il Direttore

Francesco Maruca

Francesco Maruca

24

CONGRESSISTI
APPUNTI ED ELENCHI DEFINITIVI

# — Congressisti —

1 Avv. Stampacchia Vito Mario - Partito Socialista - Lecce -
(consegnata ad A. Bernardini) - Tessera N° 1 -

2 Avv. De Pietro Michele. Partito Liberale. Lecce. Tessera N° 4 -
Consegnata ad Alfredo Bernardini

3 Avv. Massari Pietro. Democrazia del Lavoro. Tessera N° 3. (conseg. a Bernardini)

4 Bernardini Alfredo. Partito d'Azione. Tessera N° 2 -
(Le lettere di delega dei suddetti quattro congressisti le darà Bernardini)

5 On.le Lombardi Nicola - Democrazia del Lavoro - Catanzaro - Tessera N° 5
per ricevuta tessera Nicola Lombardi

6 Turco Vincenzo - Democrazia Cristiana - Catanzaro - Tessera N° 6
per corso. —

7 Rauty Raffaele - Ricostruzione Liberale - Catanzaro - Tessera N° 7 -
ivi Raffaele Rauty

8 Maruca ~~Raff.~~ Francesco - Partito Comunista - Catanzaro - Tessera N° 8
Francesco Maruca

9 Avv. on. Domenico Tripepi - Democrazia del Lavoro - Reggio Calabria. Tess. N° 9
Tripepi

10 Avv. Enrico Putorti - Partito d'Azione - Reggio Calabria - Tess. N° 10
Putorti

11 Avv. Cassiani Gennaro - Democrazia Cristiana - Cosenza - Tess. N° 23
Classiani

12 ——————————————————

Deliberazione del Comitato di Liberazione
13 del 25 - I - 1944

[illegible]

N° 14 - Magg. Robertson - [illegible] ten. n° 758

" 15 - Min. [illegible] - [illegible] ten. n° 759

" 16 - [illegible] Howo

N° 12 - Avv. Calarco - Socialista - Reggio Calabria

N° 13 - Rag. Milazzo Vincenzo - Democrazia Cristiana - Reggio Calabria

N° 14 - ~~Avv. Vincenzo [illegible] Catania~~

N° 15 - Avv. Attilio Palmisciano - Partito d'Azione - Catania

N° 16 - Avv. Albergo Domenico - Partito Socialista - Catania

N° 17 - Avv. Danza Silvio - Democrazia del Lavoro - Foggia - Tessera 170

N° 18 - On.le Francesco [illegible] - Democrazia del Lavoro - Napoli - [illegible] 106

N° 19 - Avv. Rinaldi Vincenzo - Democrazia del Lavoro - Catania - [illegible] 108

N° 20 - Ing. Mario Montessori - Democrazia del Lavoro - Brindisi - 109

N° 21 - Gaudo Avv. Andrea - Democrazia del Lavoro - Salerno 110

N° 22 - On.le Avv. Mario Berlinguer - Partito d'Azione - Sassari - 111

N° 23 - Avv. Gonario Pinna - Partito d'Azione - Cuneo - 112



N° 24 - Dottor Giuseppe Tamponi - Comunista - Sassari - 113

N° 25 - Ingegnere Salvatore Sale - Partito d'Azione - Cagliari - 114

per Salv. Sale Mario Berlinguer

N° 26 - Antonio Segni - Democrazia Cristiana - Sassari - 115

per Segni Mario Berlinguer

N° 27 - Avv. Francesco Corrodda - Liberale - Cagliari - 116

per Corrodda Mario Berlinguer

N° 28 - On. Dott. Angelo Corsi - Socialista - Cagliari 117

per Corsi Mario Berlinguer

N° 29 - Paolo Tedeschi - Personalità - 118

N° 30 - Avv. Francesco Onetto - P. d'Azione - Genova - 119

N° 31 - Dott. Raimondo Craveri - P. d'Azione - Aosta - 120

N° 32 - Avv. Gaudo Andrea - Democrazia Lavoro - Salerno - N° 121

1 - Palmisciano ass. Attilio — Azione
2 - Rinaldi Vincenzo — Dem. Lavoro
3 - Etelredo Pascolo (Guiliano Libero) — Azione
4 - Romualdi Ciro (Baiamonti) — Azione
5 - Gabriele Cesare — Liberale
6 - Accarino Alberto — Azione
7 - Craveri Raimondo (Raimondo Lullo)
8 - Purpura Vincenzo — Azione
9 - Pittorte Enrico — "
10 - Renzulli Amedeo — Comunist.
11 - Sansonetti Guilio — Dem. Crist.
12 - Bottiglieri Girolamo — "
13 - De Vita Giuseppe — Comunist.
14 - Graziadei Corrado — "
15 - Danza Silvio — Dem. Lavoro
16 - Tripepi Domenico — "
17 - Tamponi Giuseppe — Comunist.
18 - Leone Leo — Azione
19 - Lecciso Pietro — Dem. Crist.
20 - Milazzo Vincenzo — "
21 - Leone Donato — Comunist.
22 - Pesenti Antonio — "
23 - Lejeune Leonardo — Socialist.
24 - Maestri Renato (Mario Mare) — Com.
25 - Morandi Italo — Azione
26 - Della Valle Eugenio — Liberale
27 - Sullan Angelo (Sanfelice Angel)
28 - Molinelli Guido — Comunist.
29 - Pinna Gonario — Repubblic.
30 - Sale Salvatore — Sardo d'Azione
31 - Cianca Alberto — Sociale

32 - Turco Vincenzo — Dem. Cristiano
33 - Corsi Angelo — Socialista
34 - Albergo Domenico — "
35 - Grasso Franco — Comunista
36 - Turri Eugenio — Azione
37 - Gaetani Oreste — Dem. Cristiano
38 - La Volpe Raffaele — Liberale
39 - Zanibini Tito — Socialista
40 - Calarco Guglielmo — "
41 - ~~Cerutti~~ Cerutti Arduino (Paolo Ardengo) — "
42 - Roia Remo — "
43 - Calace Vincenzo — Azione
44 - Taormina Vincenzo — Dem. Cristiano
45 - Lepore Antonio — "
46 - Antilori Diego — Socialista
47 - Piscitelli Clemente — Dem. Cristiano
48 - Jodice Generoso — "
49 - Intonti Raffaele — "
50 - Bellomo Vito — "
51 - Bernardini Alfredo — Azione
52 - Lanzetta Michele — Azione
53 - Musolino Eugenio — Comunista
54 - Cocco Ortu Francesco — Liberale
55 - ~~Rodini Giulio~~ Gara Silvio — Dem. Cristiano
56 - Rosa Guglielmo — Comunista
57 - Gullo Fausto — "
58 - Cassiani Gennaro — Dem. Cristiano
59 - Matrella Antonio — "
60 - Maruca Francesco — Comunista
61 - Porero Armando — "
62 - Berlinguer Mario — Azione



63 - Picardi Ciro — Comunista
64 - Pierangeli Wolfranco — "
65 - Di Napoli Attilio — Socialista
66 - Rossi Scipione — "
67 - Milillo Vincenzo — "
68 - Gaeta Nino — "
69 - Palermo Vittorio — Comunista
70 - Omodeo Adolfo — Azione
71 - Venuti Angelico — Dem. Cristiano
72 - Arangio Ruiz Vincenzo — Liberale
73 - Fiore Tommaso — Azione
74 - Laterza Giuseppe — Liberale
75 - Ricapito Pasquale — "
76 - Florio Mario — Liberale
77 - Cassandro Giovanni — Liberale
78 - Morelli Renato — Liberale
79 - Viglia Luigi — Liberale
80 - Nunziante Ernesto — "
81 - Loiacono Natale — Dem. Cristiano
82 - Mattenucci Lionello — Socialista
83 - Di Donato Antonio — Comunista
84 - Montessori Mario — Dem. Lavoro
85 - Lombardi Nicola — "
86 - Massari Pietro — "
87 - De Ritis Ruggero — Azione
88 - De Pietro Michele — Liberale
89 - Cerabona Francesco — Dem. Lavoro
90 - Patruno Giuseppe — "
91 - De Phillipis Giuseppe — Azione
92 - Stampacchia Vito Mario — Socialista
93 - ~~Leccisi Pietro~~
Segni Antonio — Dem. Cristiano

| | | | |
|---|---|---|---|
| 94 | Woditzka ~~Wodiza~~ | Giovanni | Azione |
| 95 | Cacciatore | Luigi | Socialista |
| 96 | Sanzone | Luigi Renato | " |
| 97 | Dimizio | Vincenzo | " |
| 98 | Assennato | Felice | " |
| 99 | Fioritto | Domenico | " |
| 100 | Carancini | Antonio | Liberale |
| 101 | Rantig | Raffaele | " |
| 102 | Galdo | Andrea | Dem. Lavoro |
| 103 | Fighera | Alfredo | Liberale |
| 104 | Rocco | Alessandro | Liberale |
| 105 | Longobardi | Oreste | Socialista |
| 106 | Morelli | Piero | Liberale |
| 107 | Francesco | Gennaro | Socialista |
| 108 | Bonito | Antonio | Comunista |
| 109 | Fiore | Umberto | " |
| 110 | Aquello | Giuseppe | Dem. Cristiana |
| 111 | Duca di Carcaci | | " |
| 112 | Laricchiuta | Eugenio | Socialista |
| 113 | Caraccido | Filippo | Azione |
| 114 | Antonino | Pane | " |
| 15 | Saverio | Mercola | " |
| 115 | Nino | Gentile | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| I- | Palmisciano | Attilio | - P.d'Azione - | Catania - | SI |
| 2- | Rinaldi | Vincenzo | - D. Lavoro - | Catania - | SI |
| 3- | Giuliano | Libero | - P.d'Azione - | Udine - | SI |
| 4- | Baiamonti | Ciro | - P.d'Azione - | Pescara - | SI |
| 5- | Gabriele | Cesare | - P.Liberale - | Cosenza - | SI |
| 6- | Accarino | Alberto | - P.d'Azione - | Salerno - | SI |
| 7- | Lulle | Raimondo | - P.d'Azione - | Torino - | SI |
| 8- | Purpura | Vincenzo | - P.d'Azione - | Palermo - | SI |
| 9- | Putortì | Enrico | - P.d'Azione - | Reggio Calabria- | SI |
| IO- | Renzulli | Amedeo | - P.Comunista- | Taranto - | SI |
| II- | Sansonetti | Giulio | - D.Cristiana- | Taranto - | SI |
| I2- | Bettiglieri | Girolamo | - D.Cristiana- | Salerno - | SI |
| I3- | De Vita | Giuseppe | - P.Comunista- | Benevento | SI |
| I4- | Graziadei | Corrado | - P.Comunista- | Caserta - | SI |
| I5- | Denza | Silvio | - D.Lavoro - | Foggia - | SI |
| I6- | Tripepi | Domenico | - D.Lavoro - | Reggio Calabria- | SI |
| I7- | Tamponi | Giuseppe | - P.Comunista- | Sassari - | SI |
| I8- | Leone | Leo | - P.d'Azione - | Teramo - | SI |
| I9- | Leccise | Pietro | - D.Cristiana- | Lecce - | SI |
| 20- | Milazzo | Vincenzo | - D.Cristiana- | Reggio Calabria- | SI |
| 2I- | Leone | Donato | - P.Comunista- | Potenza | SI |
| 22- | Pesenti | Antonio | - P.Comunista- | Verona - | SI |
| 23- | Lejonne | Leonardo | - P.Socialista | Benevento | SI |
| 24- | Mare | Mario | - P.Compunista- | Venezia - | SI |
| 25- | Merandi | Italo | - P.d'Azione - | Bologna - | SI |
| 26- | Della Valle | Eugenio | - P.Liberale - | Caserta - | SI |
| 27- | Sanfelice | Angelo | - P.Liberale - | Venezia - | SI |
| 28- | Molinelli | Guido | - P.Comunista- | Ancona - | SI |
| 29- | Pinna | Genario | - P.d'Azione - | Nuoro - | SI |
| 30- | Sale | Salvatore- | P.S.Azione - | Cagliari- | SI |
| 3I- | Cianca | Alberto | - Giustizia e Libertà - | Foggia- | SI |
| 32- | Turco | Vincenzo | - D.Cristiana- | Catanzaro- | SI |
| 33- | Cèrsi | Angelo | - Socialista - | Cagliari - | astenuto |
| 34- | Albergo | Domenico | - Socialista - | Catania - | SI |
| 35- | Grasso | Franco | - P.Comunista- | Palermo - | SI |
| 36- | Turri | Eugenio | - P.d'Azione - | Matera - | SI |
| 37- | Gaetani | Oreste | - D.Cristiana- | Milano - | SI |
| 38- | La Volpe | Raffaele | - P.Liberale - | Bari - | SI |

33

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 39- | Zanibeni | Tito - | P.Socialista - | Napoli - | SI |
| 40- | Calarco | Guglielmo | P.Socialista - | Reggio Calabria - | SI |
| 41- | Ardenge | Paolo - | P.Socialista - | Venezia - | SI |
| 42- | Reia | Remo - | P.Socialista - | Ancona - | SI |
| 43- | Calace | Vincenzo | P.d'Azione - | Bari - | SI |
| 44- | Taormina | Vincenzo | D.Cristiana - | Brindisi - | SI |
| 45- | Gentili | Dino | Giustizia e Libertà - esule- | | SI |
| 46- | Lepore | Antonio | D.Cristiana - | Benevento - | SI |
| 47- | Antilore | Diego | P.Socialista - | Siracusa | SI |
| 48- | Pisciteli | Clemente | D.Cristiana - | Caserta - | SI |
| 49- | Iodice | Genereso | D.Cristiana - | Caserta - | SI |
| 50- | Intenti | Raffaele | D.Cristiana - | Avellino - | SI |
| 51- | Bellome | Vito | D.Cristiana - | Treviso - | SI |
| 52- | Bernardini | Alfredo | P.d'Azione - | Lecce - | SI |
| 53- | Lanzetta | Michele | P.d'Azione - | Foggia - | SI |
| 54- | Muscline | Eugenio | P.Comunista - | Reggio Calabria | SI |
| 55- | Cocco Ortu | Francesco | P.Liberale - | Cagliari - | astenuto |
| 56- | Gava | Silvio | D.Cristiana - | Napoli - | SI |
| 57- | Gullo | Fausto | P.Comunista - | Catanzaro | SI |
| 58- | Rosa | Guglielmo | P.Comunista - | Ragusa | SI |
| 59- | Cassiani | Gennaro | D.Cristiana - | Cosenza - | SI |
| 60- | Matrella | Antonio | D.Cristiana - | Foggia - | SI |
| 61- | Marica | Francesco | P.Comunista - | Catanzaro - | SI |
| 62- | Povero | Armando | P.Comunista - | Lecce - | SI |
| 63- | Berlinguer | Mario | P.d'Azione - | Sassari - | SI |
| 64- | Picardi | Ciro | P.Comunista - | Napoli | SI |
| 65- | Pierangeli | Volfrano | P.Comunista - | Pesaro - | SI |
| 66- | Di Napoli | Attilio | P.Socialista - | Potenza - | SI |
| 67- | Rossi | Scipione | P.Socialista - | Napoli - | SI |
| 68- | Milillo | Vincenzo | P.Socialista - | Matera - | SI |
| 69- | Gaeta | Nino | P.Socialista - | Napoli - | SI |
| 70- | Palermo | Vittorio | P.Comunista - | Brindisi - | SI |
| 71- | Omodeo | Adolfo | PPd'Azione - | Napoli - | SI |
| 72- | Venuti | Angelico | D.Cristiana - | Napoli - | SI |
| 73- | Arangio | Ruiz Vincenzo | P.Liberale - | Napoli - | SI |
| 74- | Piero | Tommaso | P.d'Azione - | Bari - | SI |
| 75- | Laterza | Giuseppe | P.Liberale - | Bari - | SI |
| 76- | Ricapito | Pasquale | P.Liberale - | Milano - | SI |
| 77- | Florio | Mario | P.Liberale - | Napoli - | SI |

35

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 78- | Cassandro | Giovanni | - P.Liberale | - Napoli | - | SI |
| 79- | Morelli | Renato | - P.Liberale | - Napoli | - | SI |
| 80- | Viglia | Luigi | - P.Liberale | - Foggia | - | SI |
| 8I- | Nunziante | Ernesto | - P.Liberale | - Salerno | - | SI |
| 82- | Lojacono | Natale | - D.Cristiana | - Bari | - | SI |
| 83- | Matteucci | Idenello | - P.Socialista | - Macerata | - | SI |
| 84- | Di Donato | Antonio | - P.Comunista | - Bari | - | SI |
| 85- | Montessori | Mario | - D.Lavoro | - Lecce | - | SI |
| 86- | Lombardi | Nicola | - D.Lavoro | - Catanzaro | - | SI |
| 87- | Massari | Pietro | - D.Lavoro | - Lecce | - | SI |
| 88- | De Ritis | Ruggero | - P.d'Azione | - Napoli | - | SI |
| 89- | De Pietro | Michele | - P.Liberale | - Lecce | - | SI |
| 90- | Cerabona | Francesco | - D.Lavoro | - Napoli | - | SI |
| 9I- | Patrumo | Giuseppe | - D.Lavoro | - NApoli | - | SI |
| 92- | De Philippis | Giuseppe | - P.d'Azione | - Bari | - | SI |
| 93- | Stampacchia | Vito Mario | - P.Socialista | - Lecce | - | SI |
| 94- | Segni | Antonio | - D.Cristiana | - Sassari | - | SI |
| 95- | Woditzka | Giovanni | - P.d'Azione | - Cosenza | - | SI |
| 96- | Cacciatore | Luigi | - P.Socialista | - Salerno | - | SI |
| 97- | Sansone | Luigi | - P.Socialista | - Napoli | - | SI |
| 98- | Di Mizio | Vincenzo | - P.Socialista | - Cosenza | - | SI |
| 99- | Assennato | Felice | - P.Socialista | - Brindisi | - | SI |
| I00- | Fioritto | Domenico | - P.Socialista | - Foggia | - | SI |
| I0I- | Caramcini | Antonio | - P.Liberale | - Roma | - | SI |
| I02- | Rauty | Raffaele | - P.Liberale | - Catanzaro | - | SI |
| I03- | Galdo | Andrea | - D.Lavoro | - Salerno | - | SI |
| I04- | Pighera | Alfredo | - P.Liberale | - Taranto | - | SI |
| I05- | Rocco | Alessandro | - P.Liberale | - Foggia | - | SI |
| I06- | Longobardi | Oreste | - P.Socialista | - Roma | - | SI |
| I07- | Belli | Gino | - P.Liberale | - Spezia | - | SI |
| I08- | Gennati | Francesco | - P.Socialista | | - | SI |
| I09- | Benito | Antonio | - P.Comunista | - Foggia | - | SI |
| II0- | Fiore | Umberto | - P.Comunista | - Messina | - | SI |
| III- | Agnello | Giuseppe | - D. Cristiana | - Catania | - | SI |
| II2- | Duca di Carsaci | | - D.Cristiana | - Catania | - | SI |
| II3- | Lariechiuta | Eugenio | - P.Socialista | - Bari | - | SI |
| II4- | Carocciolo | Filippo | - P.d'Azione | - Roma | - | SI |
| II5- | Pane | Antonino | - P.d'Azione | - Napoli | - | SI |

35

II6- Merola Saverio - P.d'Azione - Caserta - SI

---

PERSONALITA'

Benedetto Croce
Carlo Sforza
Giulio Di Rodinò
Paolo Tedeschi

---

ELENCO DEI CONGRESSISTI PRESENTI ALLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 1944

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| I- | Palmisciano | Attilio | Partito d'Azione | |
| 2- | Pascolo | Etelredo (Giuliano Libero) | id | id |
| 3- | Romualdi | Ciro (Baiamonti Carlo) | id | id |
| 4- | Accarino | Alberto | id | id |
| 5- | Craveri | Raimondo (Raimondo Lullo) | id | id |
| 6- | Purpura | Vincenzo | id | id |
| 7- | Putorti | Enrico | id | id |
| 8- | Leone | Leo | id | id |
| 9- | Morandi | Italo | id | id |
| IO- | Turri | Eugenio | id | id |
| II- | Calace | Vincenzo | id | id |
| I2- | Bernardini | Alfredo | id | id |
| I3- | Lanzetta | Michele | id | id |
| I4- | Berlinguer | Mario | id | id |
| I5- | Omodeo | Adolfo | id | id |
| I6- | Fiore | Tommaso | id | id |
| I7- | De Ritis | Ruggero | id | id |
| I8- | De Philippis | Giuseppe | id | id |
| I9- | Voditzka | Giovanni | id | id |
| 20- | Caracciolo | Filippo | id | id |
| 21- | Pane | Antonino | id | id |
| 22- | Rinaldi | Vincenzo | Democrazia del Lavoro | |
| 23- | Damza | Silvio | id | id |
| 24- | Tripepi | Domenico | id | id |
| 25- | Montessori | Mario | id | id |
| 26 | -Lombardi | Nicola | id | id |
| 27- | Massari | Pietro | id | id |
| 28- | Cerabona | Francesco | id | id |
| 29- | Patruno | Giuseppe | id | id |
| 30- | Galdo | Andrea | id | id |
| 3I- | Gabriele | Cesare | Partito Liberale | |
| 32- | Della Valle | Eugenio | id | id |

37

| | | | |
|---|---|---|---|
| 33- | Sullan Angelo (Sanfelice Angelo) | Partito | Liberale |
| 34- | La Volpe Raffaele | id | id |
| 35- | Cocco Ortu Francesco | id | id |
| 36- | Arangio-Ruiz Vincenzo | id | id |
| 37- | Laterza Giuseppe | id | id |
| 38- | Ricapito Pasquale | id | id |
| 39- | Florio Mario | id | id |
| 40- | Cassandro Giovanni | id | id |
| 4I- | Morelli Renato | id | id |
| 42- | Viglia Luigi | id | id |
| 43- | Nunziante Ernesto | id | id |
| 44- | De Pietro Michele | id | id |
| 45- | Carancini Antonio | id | id |
| 46- | Rauty Raffale | id | id |
| 47- | Fighera Alfredo | id | id |
| 48- | Rocco Alessandro | id | id |
| 49- | Morelli Pietro | id | id |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 50- | Renzulli Amedeo | Partito | Comunista |
| 5I- | De Vita Giuseppe | id | id |
| 52- | Graziadei Corrado | id | id |
| 53- | Tamponi Giuseppe | id | id |
| 54- | Leone Donato | id | id |
| 55- | Pesenti Antonio | id | id |
| 56- | Molinelli Guido | id | id |
| 57- | Grasso Franco | id | id |
| 58- | Mugolino Eugenio | id | id |
| 59- | Rosa Guglielmo | id | id |
| 60- | Gullo Fausto | id | id |
| 6I- | Maruca Francesco | id | id |
| 62- | Povero Armando | id | id |
| 63- | Picardi Cino | id | id |
| 64- | Pierangeli Wolfrano | id | id |
| 65- | Palermo Vittorio | id | id |
| 66- | Di Donato Antonio | id | id |
| 67- | Bonito Antonio | id | id |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 68- Fiore | Umberto | Partito | Comunista |
| 69- Maestro | Renato (Mario Mare) | id | id |
| 70- Sansonetti | Giulio | Democrazia | Cristiana |
| 7I- Bottiglieri | Girolamo | id | id |
| 72- Leccise | Pietro | id | id |
| 73- Milazzo | Vincenzo | id | id |
| 74- Turco | Vincenzo | id | id |
| 75- Gaetani | Oreste | id | id |
| 76- Taormina | Vincenzo | id | id |
| 77- Lepore | Antonio | id | id |
| 78- Piscitelli | Clemente | id | id |
| 79- Iodice | Generoso | id | id |
| 80- Intonti | Raffaele | id | id |
| 8I- Bellomo | Vito | id | id |
| 82- Gava | Fulvio | id | id |
| 83- Cassiani | Gennaro | id | id |
| 84- Matrella | Antonio | id | id |
| 85- Venuti | Angelico | id | id |
| 86- Loyacono | Natale | id | id |
| 87- Segni | Antonio | id | id |
| 88- Agnello | Giuseppe | id | id |
| 89- Duca di | Carcacì | id | id |
| 90- Leiemme | Leonardo | Partito | Socialista |
| 9I- Corsi | Angelo | id | id |
| 92- Albergo | Domenico | id | ud |
| 93- Calarco | Guglielmo | id | id |
| 94- Cerutti | Arduino (Ardengo Paolo) | id | id |
| 95- Roia | Remo | id | id |
| 96- Antiloro | Diego | id | id |
| 97- Di Napoli | Attilio | id | id |
| 98- Rossi | Scipione | Id | id |
| 99- Milillo | Vincenzo | id | id |
| I00- Gaeta | Nino | id | id |
| I0I- Matteucci | Lionello | id | id |

39

| | | | |
|---|---|---|---|
| I02- Stampacchia | Vito Mario | Partito Socialista | |
| I03- Cacciatore | Luigi | id | id |
| I04- Sansone | Luigi Renato | id | id |
| I05- Dimizio | Vincenzo | id | id |
| I06- Assennato | Felice | id | id |
| I07- Fioritto | Domenico | id | id |
| I08- Longobardi | Oreste | id | id |
| I09- Gennati | Francesco | id | id |
| II0- Laricchiuta | Eugenio | id | id |

| | | |
|---|---|---|
| II1- Cianca | Alberto | E s u l e |
| II2- Pinna | Gonario | Repubblicano Sardo |
| II3- Sale | Salvatore | Sardo d'Azione |
| II4- Zaniboni | Tito | Partito Socialista (personalità) |
| II5- Tedeschi | Paolo | Partito Comunista (personalità) |
| II6- Di Rodinò | Giulio | Democrazia Cristiana (personalità) |
| II7- Croce | Benedetto | |
| II8- Sforza | Carlo | |

---

Erano momentaneamente assenti i congressisti:

Merola Saverio - Partito d'Azione
Di Stefano Marino - " "

---

40

30 Gennaio 1944

D. GENTILI
Viale Calascione 7
Napoli

---

Sig. avv. Michele Cifarelli
Segretario Congresso dei Comitati
Provinciali di Liberazione - Bari

---

Caro Cifarelli,

Sabato mattina 29 ero ho potuto partecipare a parte della Seduta del Congresso, poiché ero impegnato al Congresso Sindacale. Mi viene ora riferito che avrei dovuto registrarmi alla Segreteria per poter partecipare alla votazione. -

Mi preco quindi premettere a dichiarante che il mio voto sull' o. d. g. di chiusura è

41

affermativo. –

Coi migliori saluti

Dev.mo Serv.re

42

Sig. avv. Michele Cifarelli

Segretario Congresso Comitati Provinciali
di Liberazione

Bari

43

Biglietti di
Merda e
P. Selciano

ASSR

44 26/1

L'Avv. Pasquale Schiano
saluta caramente l'amico Cifarelli
e gli presenta il compagno Merda
rappresentante il P.A. della Prov. di Caserta.

Napoli
Via Mezzocannone, 53

Telef. 23537

45

*Saverio Mlerola*

**Ex Deputato Provinciale di Terra di Lavoro**

*Marcianise*

# DELEGHE

AI RAPPRESTANTI

DEI CLI E AFFINI

47

# FRONTE NAZIONALE DI LIBERAZIONE

## COMITATO PROVINCIALE DI FOGGIA

VIA OBERDAN. 9

D E L E G A

Il Signor Dauja Silvio

Compnente il Consiglio Provinciale del Fronte Nazionale di Liberazione è stato eletto a rappresentante il Partito ___ Democrazia del Lavoro al Congresso Nazionale dei Comitati Provinciali che si terrà a Bari il giorno 28 Gennaio 1944.

Foggia 24 Gennaio 1944/

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

A Gatella

COMITATO DI LIBERAZIONE
di
TERRA di LAVORO

Questo Comitato ha delegato per acclamazione quali suoi rappresentanti al Convegno da tenersi in Bari il 28.12.44 i sottonotati signori, dei Partiti a fianco di ciascuno segnati:

On.le Avv. Clemente Piscitelli della Democrazia Cristiana; Prof. Eugenio della Valle del Partito Liberale; Dott. Augusto Palmieri del Partito Democratico del Lavoro; Cav. Saverio Merola del Partito di Azione; Avv. Corrado Graziadei del Partito Comunista; Prof. Avv. Alberto Martucci del Partito Socialista.

Corato, il 23.1.1944.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE.

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
di
TERRA di LAVORO

Questo Comitato, previe regolari deleghe di rappresentanze da parte dei sei partiti riconosciuti e dall'Associazione Combattenti, a seguito della restituzione della Provincia di Terra di Lavoro, decreta il 28.12.43 ha delegati per acclamazione quali suoi rappresentanti per il Convegno da tenersi in Bari il 28.1.44 i sottonotati signori:

On.le Avv. Clemente Piscitelli della Democrazia Italiana: Prof. Eugenio della Valle del Partito Liberale: dott. Augusto Palmieri del Partito Democratico del Lavoro, Cav. Saverio Merola del Partito d'Azione; Avv. Corrado Graziadei del Partito Comunista; Prof. Avv. Alberto Martucci del Partito Socialista.

Cora[illegible], il 23.1.1944

IL SEGRETARIO

F.to: IL PRESIDENTE.

50

Comitato Cosentino di Liberazione Nazionale

Il sig. Avv. Gennaro Cappiani è delegato, quale rappresentante del Partito Democratico-Cristiano, a partecipare al Congresso dei Comitati di Liberazione Nazionale, che avrà luogo a Bari il 28 gennaio 1944.

Cosenza, 22 gennaio 1944.

IL SEGRETARIO

COMITATO COSENTINO di LIBERAZIONE NAZIONALE

# ALLIED MILITARY GOVERNMENT OF CALABRIA

**Office of the Senior Civil Affairs Officer**

51

No. 149

## SPECIAL TRAIN PASS
**(Lasciapassare speciale per il treno)**

NAME (Nome) Lombardi Nicola Turco Vincenzo Citanna Carlo Rauty Raffaele Maruca Francesco

ADDRESS (Indirizzo) Catanzaro

IDENTITY CARD No. 12716 55810234
(Tessera d'identità)

HAS PERMISSION TO TRAVEL BY TRAIN FROM Catanzaro TO Bari
(Ha il permesso di viaggiare in treno da) (a)

VALID FROM (Valido da) 25th Jan. 44 TO

ISSUED AT (Emesso a) AMG Catanzaro

DAY OF 24th Jan. 44 1944 by SCAPO Catanzaro
(da)

F. Raab 1st Lt.
NAME AND RANK BLOCK LETTERS
(Nome e grado)

F. Raab
SIGNATURE (Firma)

1st Lt.
RANK (grado)

STAMP (Timbro) 24 Jan 1944

AMG 907

F. RAAB
Ufficiale Addetto
Alla Pubblica Sicurezza

SIGNATURE OF HOLDER
(Firma del possessore)

52

# COMITATO DI CONCENTRAZIONE ANTIFASCISTA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Il Segretario

Reggio Cal. li 24 gennaio 1944

Signor Avv. Enrico Putorti

Reggio Calabria

Questo Comitato con deliberazione 20 gennaio 1944 ha delegato Voi, quale rappresentante del partito d'Azione al Convegno dei Comitati di Liberazione Nazionale che avrà luogo in Bari il 28 gennaio corrente.

La presente delega a senso e per tutti gli effetti di cui ai N.ri I e 2 della circolare 9 gennaio 1944 emanata dal Segretario del Comitato Provinciale di Liberazione di Bari.

Il Segretario

Comitato di Liberazione Nazionale PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

[signature]

53

# COMITATO DI CONCENTRAZIONE ANTIFASCISTA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Il Segretario

Reggio Cal. li 24 gennaio 1944

Signor avv. on. Domenico Tripepi

Reggio Calabria

Questo Comitato con deliberazione 20 gennaio 1944 ha delegato Voi, quale rappresentante del partito della Democrazia sociale al Convegno dei Comitati di Liberazione Nazionale che avrà luogo in Bari il 28 gennaio corrente.

La presente delega a senso e per tutti gli effetti di cui ai N.ri I e 2 della circolare 9 gennaio 1944 emanata dal Segretario del Comitato Provinciale di Liberazione di Bari.

Il Segretario

Comitato di Liberazione Nazionale PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

[signature]

PROTESTE PER INCONVENIENTI PERIFERICI

Ai Compagni della Direzione del Partito Socialista

Bari

L'Esecutivo della Federazione Socialista di Catanzaro, con rincrescimento si informa che l'assenza dal Congresso del delegato del Partito Socialista di Catanzaro è dovuta al fatto che il compagno Marini Antonio, facente parte del Comitato del Fronte Unico e regolarmente designato dal Congresso Provinciale del Partito, è stato escluso all'ultimo di domenica, da parte della R. Prefettura, dalla lista dei congressisti e sostituito con altra persona non appartenente ad alcun Partito.

Catanzaro 24/1/1944

- Il Comitato Esecutivo -

Avendo delle comunicazioni a fare potete rivolgervi del Compagno Marini latore della presente

Sicilia

DELEGHE CATANIA

DELIBERE

PALERMO - C[illegible]

PRO E CONTRO IL SEPARATISMO

COMITATO DEI PARTITI ANTIFASCISTI
DI CATANIA

57

IL SEGRETARIO
del Comitato dei Partiti Antifascisti di Catania

Vista la deliberazione del Comitato del 27 Gennaio 1944

C e r t i f i c a

Che l'Avv. Vincenzo Rimaldi, insieme con altri cinque membri del Comitato, rappresentanti i vari Partiti Politici, nonchè il sottoscritto, è stato delegato a partecipare al Congresso di Bari con il mandato esplicito di sostenere la tesi antimonarchica e la formazione di un governo di concentrazione antifascista.

La presente vale di accreditamento presso gli Uffici competenti del Congresso di Bari.

Catania, 20 Gennaio 1944.

Il Segretario
(Avv. Agatino Bonfiglio)

# PARTITO RIFORMISTA LABURISTA ITALIANO

## COMITATO CENTRALE

Il giorno 28 gennaio 1944 in Palermo, nella Sede del Comitato Centrale del Partito Riformista Laburista Italiano, si sono riuniti gli infrascritti membri del detto Comitato:

1) On.le Avv. Prf. Enrico La Loggia; 2) Avv. Gaetano Sanalitro; 3) Avv. Nicola Maggio; 4) Avv. Michele Crisafulli; 5) Avv. Carlo Sicari; 6) Prof. Gaetno Amato; 7) Avv. Giseppe Rindone; 8) Avv. Franco Perilli.

Assunta la Presidenza l'On.le Avv. Prof. Enrico La Loggia, il Comitato, dopo ampia discussione sull'atteggiamento del Partito nei riguardi del prossimo Congresso dei Partiti antifascisti da tenersi in Bari il 28 corrente, delibera all'unanimità di proporre nel detto Congresso il seguente Ordine del giorno di carattere sospensivo:

" Il Congresso dei Partiti antifascisti che si tiene in Bari il giorno 28
" gennaio 1944
" dichiarando che un sacrilego tema di smembramento dell'Italia separandone
" la sua Isola maggiore esorbiterebbe dal congresso odierno, essendo comune
" a tutti i Partiti di Italia degni di tal nome la meta di una ricostruzio-
" ne unitaria dello Stato;
" considerando che una decisione su altri problemi politici va rimessa a quan-
" do tutto il Popolo Italiano, reintegrato in tutte le sue libertà politiche,
" potrà esprimere una consapevole libera volontà;

D E L I B E R A

" Il rinvio del presente Congresso."

Delibera, nel caso che nessuno del Comitato possa per le gravi difficoltà di viaggio recarsi in Bari per presentare il detto ordine del giorno, di dare incarico all'On.le La Loggia di provvedere nel miglior modo possibile.

Enrico La Loggia  Avv. Gaetano Sanalitro

PALERMO

RIUNIONE DEL "PARTITO LIBERALE"

del 22 Gennaio 1944

Oggi 22 Gennaio 1944, alle ore 15, si è riunito in Via Caltanissetta n° 2 il PARTITO LIBERALE.-

Sono presenti i Sigg.:

ORLANDO Avv. Francesco
BAVIERA On.le Prof. Giovanni
ALBEGGIANI Prof. Ferdinando
TONELLI Generale Mario
ANGELO Prof. Vito
TAGLIAVIA Giacomo
SAMONA Ferdinando
PIRROTTA Ing. Francesco
SANVINCENZO P.pe Vincenzo
STAGNO Roberto
[redacted]
MARINELLI Saverio
CUPANE Francesco
GIGLIO Prof. Antonio
PERRIERConte Ernesto

Assume la Presidenza l'Avv. Orlando Francesco e funziona da Segretario l'Ing. Francesco Pirrotta.-

Il Presidente espone l'utilità che il Partito venga rappresentato nel Congresso che sarà tenuto il 28 corr. a Bari, inviando un proprio rappresentante con incarico di svolgere un ordine del giorno che sarà formulato.-

Apre la discussione sull'argomento, prendendo la parola diversi dei presenti ed è proposto come rappresentante del Partito al Congresso di Bari, il Prof. Ferdinando Albeggiani, il quale dichiara di accettare.-

Il Presidente propone il seguente "Ordine del giorno":

" IL PARTITO LIBERALE, AFFERMATE PREGIUDIZIALMENTE LE SUE ASPI=
" RAZIONI ALL'UNITA' D'ITALIA ED ALLE LIBERTA' POLITICHE;
" CONSTATATO CHE SIA LA LIBERTA' CHE L'UNITA' SONO TUTTORA GRA=
" VEMENTE COMPROMESSE NELLA MAGGIOR PARTE DEL TERRITORIO ITA=

./.

" LIANO;
" RITENUTO CHE TALE SITUAZIONE DELLA PATRIA IMPEGNA ANZITUTTO
" OGNI ITALIANO A COOPERARE CON TUTTI I MEZZI PER LA GUERRA E
" PER LA VITTORIA SULL'INVASORE NAZISTA;
" RITIENE CHE OGNI QUESTIONE SULLE FUTURE FORME POLITICHE DEBBA
" ESSERE RINVIATA A QUANDO LA LOTTA SARA' SUPERATA E TUTTO IL
" POPOLO POTRA' LIBERAMENTE ESPRIMERE IL PROPRIO PENSIERO."

E fa voto perchè il Congresso deliberi in tal senso.-

Dopo ampia discussione, l'Ordine del giorno proposto viene approvato ad unanimità, e rimane autorizzato il Prof. Albeggiani a svolgerlo e sostenerlo al Congresso di Bari.-

Del che si è redatto il presente verbale che sarà comunicato alle Autorità Alleate e che si sottoscrive dal Presidente e dal Segretario.-

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

DELIBERE PREPARATE IN RIUNIONI PRELIMINARI DA COMITATI PERIFERICI E DA ORGANIZZAZIONI SINDACALI

E

MESSAGGI AL CONGRESSO DA PARTE DI:

FERROVIERI DI BARI

SINDACATI DI RUVO DI PUGLIA

CORDA FRATRES DI NAPOLI

ASS. STUDENTESCA "DE PALMA" DI BARI

PERSEGUITATI ECC.

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
Sezione di Ruvo di Puglia

62

n° IO di prot. Ruvo di Puglia, 25 Gennaio I944

AL COMITATO PROVINCIALE DI LIBERAZIONE
B A R I

all. N° 9

Si trasmette in duplice copia Verbale di deliberazione di questo Comitato di Liberazione, nonché n° 7 copie Verbale di deliberazione dei diversi Sindacati e organizzazioni di questo Comune.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO

63

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
Sezione di Ruvo di Puglia

VERBALE N° II

Riunione del Comitato di Liberazione di Ruvo di Puglia del giorno 23 gennaio 1944.

Funziona da Presidente — Avv. LEONE Giuseppe
" " Segretario — Sig. MINAFRA Vincenzo

In vista del Congresso che si terrà in Bari il 28 gennaio 1944 a maggioranza si é addivenuti a questa deliberazione :

Far prendere a chi di ragione la seguente richiesta :

" Il Comitato di Liberazione di Ruvo riafferma che l'epurazione della vita politica e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il re, il governo di Badoglio e tutti i responsabili dell'attuale situazione non saranno stati privati del potere."

Ruvo di Puglia, 23 Gennaio 1944

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
Sezione di Ruvo di Puglia

63

VERBALE N° II

Riunione del Comitato di Liberazione di Ruvo di Puglia del giorno 25 gennaio 1944.

Funziona da Presidente — Avv. TRONE Giuseppe
" " Segretario — Sig. MINAFRA Vincenzo

In vista del Congresso che si terrà in Bari il 28 gennaio 1944 a maggioranza si è addivenuti a questa deliberazione :

Far prendere a chi di ragione la seguente richiesta :

" Il Comitato di Liberazione di Ruvo rimarca che l'epurazione della vita politica e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il re, il governo di Badoglio e tutti i responsabili dell'attuale situazione non saranno stati privati del potere."

Ruvo di Puglia, 25 Gennaio 1944

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

CONFEDERAZIONE ITALIANA DEI LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA

UNIONE PROVINCIALE DI BARI

Ruvo, 24 Gennaio 1944

AL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

RUVO DI PUGLIA

OGGETTO: Relazione.

L'anno Millenovecentoquarantaquattro il ventidue del mese di gennaio il Sindacato dei Lavoratori dell''Agricoltura di Ruvo di Puglgia convocati in assemblea plenaria coll'intervento di oltre duecento organizzati, in vista del Congresso che il Comitato di Liberazione Nazionale terrà in Bari il giorno 28 Gennaio 1944 considerato che dopo circa sei mesi dal giorno dell'armistizio anziché risolvere o rimediare alla situazione economica che il fascismo aveva creato, Il governo Badoglio ha avuto una Politica che ha aggravato ancor più la situazione dei lavoratori tutti dell'Italia liberata; considerato che é necessario uscire da questo stato di cose e che per far tanto bisogna procedere alla reale depurazione della vita politica e sindacale italiana da tutti gli elementi fascisti che ancora vi predominano:

DELIBERA CHE CHI DI DOVERE, PRESENTI LE CONDIZIONI DI FATTO INNANZI SPECIFICATE FACCIA PRENDERE DAL CONGRESSO LA SEGUENTE RICHIESTA:

"Il Sindacato dei Lavoratori dell'Agricoltura riafferma che la epurazione della vita politica Italiana e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il Re, il governo Badoglio e tutti é responsabili dell'attuale situazione non saranno privati del potere".

IL CORRISPONDENTE
f/to Raffaele Salvatore

p..c..c..

IL SEGRETARIO DEL COMITATO DI LIBERAZIONE DI RUVO

66

CONFEDERAZIONE LAVORATORI DELL'INDUSTRIA
Delegazione Comunale di Ruvo di Puglia

Ruvo, 23 Gennaio 1944

AL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

RUVO DI PUGLIA

Vi trasmetto per conoscenza l'ordine del giorno votato dai lavoratori dei Sindacati dei Lavoratori dell'Industria di Ruvo di Puglia riunitisi in assemblea plenaria il giorno 23 gennaio 1944 alle ore II ed a richiesta dei Fiduciari di Categoria.

I lavoratori iscritti a questo Sindacato, riunitisi in assemblea plenaria in vista del prossimo congresso che il Comitato Nazionale di Liberazione terrà in Bari il giorno 28 gennaio 1944 delibera, di far presente quanto segue:

" La confederazione Lavoratori dell'Industria Delegazione di Ruvo di Puglia, riafferma che l'epurazione della vita politica e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il Re il governo di Badoglio e tutti i responsabili dell'attuale siruazione non saranno stati privati del potere".

Ruvo di Puglia, 23 Gennaio 1944

f/to IL DELEGATO COMUNALE
(Ficco Arcangelo)

p. c. c.

IL SEGRETARIO
DEL COMITATO DI LIBERAZIONE DI RUVO
Minafra Vincenzo

GRUPPO ANTIFASCISTA MURATORI
Sezione di Ruvo di Puglia

Ruvo di Puglia, 22 Gennaio I944

Il Sindacato dei muratori ed affini di Ruvo di Puglia su proposta della Commissione interna riunitasi in seduta plenaria e con l'intervento di I00 iscritti hanno votato il seguente Ordine del Giorno:

I Lavoratori iscritti a questo Sindacato, riunitisi in assemblea plenaria in vista del prossimo congresso che il Comitato Nazionale di Liberazione terrà in Bari il 28 GennaioI944 delibera di far presente a chi di ragione:

" Il Gruppo Antifascista Muratori Sezione di Ruvo di Puglia, riafferma che l'epurazione della vita politica e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il Re, il Governo di Badoglio e tutti i responsabili de l'attuale situazione non saranno stati privati del potere".

La seduta si é sciolta al grido di VIVA LA LIBERTA'

IL PRESIDENTE
f/to Piarulli Francesco

p.c.c.

IL SEGRETARIO
DEL COMITATO DI LIBERAZIONE DI RUVO
Minafra Vincenzo

GRUPPO ANTIFASCISTA ARTIGIANI
Sezione di Ruvo Di Puglia

Ruvo di Puglia, 23 Gennaio I944

AL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

RUVO DI PUGLIA

VERBALE DI ASSEMBLEA

Il giorno 23 Gennaio I944 alle ore I8 nella sede Sociale in via Fornello 3 si é convocata l'assemblea plenaria dei soci sotto la presidenza del Fiduciario Comunale e con l'intervento di oltre 35 iscritti, in vista del congresso che il Comitato di Liberazione di Bari terrà in Bari il 28 Gennaio I944, considerato che dopo circa sei mesi dal giorno dell'armistizio anziché risolvere o rimediare alla situazione economica che il fascismo aveva creato il governo Badoglio ha avuto unna politica che ha aggravato ancora più la situazione dei lavoratoritutti dell'Italia liberata, considerato che é nnecessario uscire da questo stato di cose e che per tanto bisogna procedere alla reale depurazione della vita politica e sindacale italiana da tutti gli elementi fascisti che ancora vi predominano:

D E L I B E R A

Che chi di dovere tenute presenti le condizioni di fatto innanzi specificate faccia prendere dal Congresso la seguente ri_ chiesta:

"Il Sindacato di Ruvo degli artigiani riafferma che l'epu_ razione della vita politica Italiana e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il Re, il governo Badoglio e tutti i responsabili dell'attuale situazione non saranno privati del potere"/

Letto e approvato

IL SEGRETARIO
f/to Di Bitonto Raffaele

F/to
IL PRESIDENTE
Di Gioia Vincenzo

P...c...c..

IL SEGRETARIO
DEL COMITATO DI LIBERAZIONE DI RUVO
Minafra Vincenzo

69

GRUPPO ANTIFASCISTA LAVORATORI ORTOLANI
Sezione di Ruvo di Puglia

Ruvo di Puglia, 22 Gennaio 1944

AL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

RUVO DI PUGLIA

Su proposta della commissione interna riunitasi in seduta plenariae con l'intervento di oltre 50 iscritti hanno votato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

" Il Gruppo Antifascista Lavoratori Ortolani di Ruvo di Puglia in vista del congresso che si terrà in Bari il 28 Gennaio 1944 riafferma che l'epurazione della vita politica e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il Re il Governo Badiglio e tutti i responsabili dell'attuale situazione non saranno privati del potere".

IL SEGRETARIO
f/to Mazzone Antonio

p..c..c..

IL SEGRETARIO
DEL COMITATO DI LIBERAZIONE DI RUVO

70

SINDACATO VENDITORI AMBULANTI
Sezione di Ruvo di Puglia

Ruvo, 23 Gennaio I944

AL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

RUVO DI PUGLIA

Il Sindacato dei Venditori Ambulanti di Ruvo di Puglia, su proposta della commissione interna riunitasi in seduta plenaria e con l'intervento di oltre I00 iscritti hanno votato il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

I lavoratori iscritti a questo Sindacato riunitisi in assemblea plenaria in vista del congresso che il Comitato di Liberazione Nazionale ,terrà in Bari il 28 Gennaio I944 delibera di fare presente a chi di ragione:

" Il Sindacato dei Venditori Ambulanti di Ruvo, riafferma che l'epurazione della vita pplitiva e la ripresa econonomica del paese non saranno possibili fino a quando il Re, il governo Badoglio e tutti i responsabili dell'attuale situazione non saranno stati privati del potere".

Ruvo di Puglia, 23 Gennaio I944

IL SEGRETARIO
f/to Testini Antonio

p..c..c..

IL SEGRETARIO
DEL COMITATO DI LIBERAZIONE DI RUVO

41

GRUPPO ANTIFASCISTA SQUADRA D'AZIONE
Sezione di Ruvo di Puglia

Ruvo di Puglia, 22 Gennaio 1944

AL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

RUVO DI PUGLIA

Il Gruppo Antifascista Squadra d'Azione di Ruvo di Puglia su proposta della commissione interna riunitasi in seduta plenaria e con l'intervento di oltre 200 iscritti hanno votato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

I suddetti iscritti a questa organizzazione riunitisi in assemblea plenaria ed in vista del congresso che si terrà in Bari dal Comitato di Liberazione Nazionale il giorno 28 Gennaio 1944 delibera di far presente a chi di ragione:

" Il gruppo Antifascista Squadra d'Azione di Ruvo di Puglia, riafferma che l'epurazione de la vita politica e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il Re, il Governo Badoglio e tutti i responsabili dell'attuale situazione non saranno stati privati del potere".

La seduta si è chiusa al grida di VIVA LA LIBERTA'

IL CAPO GRUPPO
f/to Altamura Mauro

p..c..c.

IL SEGRETARIO

DEL COMITATO DI LIBERAZIONE DI RUVO

72

# COMITATO PROVINCIALE DI LIBERAZIONE

## BARI

CORDA FRATRES

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Sezione Italiana

Consolato di Napoli

ORDINE DEL GIORNO

La "Corda Fratres", interprete dei sentimenti della studentesca napoletana, che nella quasi totalità rappresenta, fa partecipe delle sue decisioni, che attraverso la libera ~~partedi~~discussione degli studenti tutti costituiscono ormai la sua pregiudiziale.

Ferma restando la libera partecipazione di tutti gli studenti alla Federazione, ispirandosi ai più pieni ideali delle libertà democratiche, per la tutela stessa dei diritti di tali libertà,

delibera

-- la necessità improrogabile della abdicazione di Vittorio Emanuele III, lui rappresentando, per troppe evidenti realtà, la continuazione di un pensiero politico che è la negazione di ogni libertà;

-- il pegno solenne di una volontaria e fattiva partecipazione alla guerra solo e solo quando la nostre armi potranno conbattere non in difesa di interessi dinastici, ma in difesa del nostro paese, in quell'ideale che abolisca e finalmente distrugga quegli accesi nazionalismi, causa prima; se non unica della esasperazione e dell'invilimento dei popoli;

-- l'abolizione di ogni stato di polizia, che, continuatore pieno del fascismo, sempre costituirà l'oppressione di ogni libertà;

-- la più piena partecipazione, per quanto ne sarà capace,

F2b'5

alla risoluzione dei problemi che assillano la vita odierna;
-- il più sincero contatto tra studentesca ed operai che costi=
tuirà senza dubbio una base essenziale per l'effettiva uni=
tà della ricostruzione del nostro paese.

Napoli

73

**ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA**
**"GIUSEPPE DE PALMA"**
**B A R I**

*Bari,* 28 gennaio 1944

Alla Segreteria del
CONGRESSO DEI COMITATI DI
LIBERAZIONE NAZIONALE
B A R I

OGGETTO: _____

N. _____ di prot.

Si trasmette il testo dell'ordine del giorno votato dall' Associazione Universitaria "De Palma" in occasione del Congresso dei Comitati Provinciali di Liberazione Nazionale:

" L'Associazione Universitaria "Giuseppe De Palma", interprete dei sentimenti degli universitarii di terra di Bari;

saluta nel Congresso dei Partiti Antifascisti la prima libera espressione della volontà di resurrezione del popolo italiano;

saluta nei Congressisti coloro che col sacrificio e con l'opera diuturna hanno rappresentato in patria ed all'estero la condanna di ogni tirannia ed il bisogno inestinguibile di libertà:

esprime la propria soddisfazione nel vedere nuovamente ~~cec~~ congiunti, per il bene supremo della Patria e della umanità, gli uomini della cultura e della politica, pegno augurale per le risorgenti fortune dell'Italia libera di domani. "

Con ossequio,

IL SEGRETARIO
dell'Associazione
Raffaele Farella

COMITATO DI LIBERAZIONE di

POLIGNANO A MARE

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

BRINDISI

AL GOVERNO BADOGLIO

BRINDISI

AL COMITATO DI LIBERAZIONE PROVINCIALE ( per conoscenza)

BARI

Il Comitato di liberazione di POLIGNANO A MARE riafferma che l'epurazione della vita politica e la ripresa economica del paese non saranno possibili fino a quando il re, il governo di Badoglio e tutti i responsabili dell'attuale situazione, non saranno stati privati del potere.

Il Comitato di liberazio

Giuliani Rocco

Giuliani Antonio

Polignano a mare, li 25 gennaio 1944.

FERROVIERI ITALIANI

10/1/1946, BARI

(CON CORREZIONI DI CIFARELLI)

I ferrovieri italiani riuniti in Bari al Congresso il 10 gennaio 1944 rilevando la straordinaria importanza che ha per la ripresa politica ed il risanamento morale d'Italia il Congresso dei Comitati Provinciali di Liberazione che si terrà a Bari il 28 gennaio 1944;
consapevole della necessità che la libertà di tale Congresso sia tutelata dalla vigile presenza di lavoratori italiani e che le deliberazioni di tale Congresso siano rese più solenni e significative dalla partecipazione di rappresentanze sindacali, alle sedute del Congresso stesso;

D E L I B E R A :

che rappresentanze di ferrovieri di tutte le provincie dell'Italia liberata ed in particolare della Puglia siano presenti in Bari per assistere alle sedute del Congresso dei Comitati Provinciali di Liberazione ed attestare con la propria presenza ai partiti politici ed all'opinione pubblica italiana e mondiale la volontà di piena ed effettiva libertà, che anima tutti iferrovieri italiani.

# LAVORI

ATTI

Gruppo di documenti originali spillati insieme all'epoca

ELENCO DEI CONGRESSISTI PRESENTI ALLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 1944

| | | | |
|---|---|---|---|
| I- | Palmisciano | Attilio | Partito d'Azione |
| 2- | Pascolo | Etelredo (Giuliano Libero) | id id |
| 3- | Romualdi | Ciro (Baiamonti Carlo) | id id |
| 4- | Accarino | Alberto | id id |
| 5- | Craveri | Raimondo (Raimondo Lullo) | id id |
| 6- | Purpura | Vincenzo | id id |
| 7- | Putorti | Enrico | id id |
| 8- | Leone | Leo | id id |
| 9- | Morandi | Italo | id id |
| IO- | Turri | Eugenio | id id |
| II- | Calace | Vincenzo | id id |
| I2- | Bernardini | Alfredo | id id |
| I3- | Lanzetta | Michele | id id |
| I4- | Berlinguer | Mario | id id |
| I5- | Omodeo | Adolfo | id id |
| I6- | Fiore | Tommaso | id id |
| I7- | De Ritis | Ruggero | id id |
| I8- | De Philippis | Giuseppe | id id |
| I9- | Voditzka | Giovanni | id id |
| 20- | Caracciolo | Filippo | id id |
| 2I- | Pane | Antonino | id id |
| 22- | Rinaldi | Vincenzo | Democrazia del Lavoro |
| 23- | Denza | Silvio | id id |
| 24- | Tripepi | Domenico | id id |
| 25- | Montessori | Mario | id id |
| 26 | -Lombardi | Nicola | id id |
| 27- | Massari | Pietro | id id |
| 28- | Cerabona | Francesco | id id |
| 29- | Patruno | Giuseppe | id id |
| 30- | Galdo | Andrea | id id |
| 3I- | Gabriele | Cesare | Partito Liberale |
| 32- | Della Valle | Eugenio | id id |

80

| | | |
|---|---|---|
| 33- Sullan Angelo (Sanfelice Angelo) | Partito | Liberale |
| 34- La Volpe Raffaele | id | id |
| 35- Cocco Ortu Francesco | id | id |
| 36- Arangio-Ruiz Vincenzo | i d | id |
| 37- Laterza Giuseppe | id | id |
| 38- Ricapito Pasquale | id | id |
| 39- Florio Mario | id | id |
| 40- Cassandro Giovanni | id | id |
| 41- Morelli Renato | id | id |
| 42- Viglia Luigi | id | id |
| 43- Nunziante Ernesto | id | id |
| 44- De Pietro Michele | id | id |
| 45- Carancini Antonio | id | id |
| 46- Rauty Raffale | id | id |
| 47- Pighera Alfredo | id | id |
| 48- Rocco Alessandro | id | id |
| 49- Morelli Pietro | id | id |
| 50- Renzulli Amedeo | Partito | Comunista |
| 51- De Vita Giuseppe | id | id |
| 52- Graziadei Corrado | id | id |
| 53- Tamponi Giuseppe | id | id |
| 54- Leone Donato | id | id |
| 55- Pesenti Antonio | id | id |
| 56- Molinelli Guido | id | id |
| 57- Grasso Franco | id | id |
| 58- Mugolino Eugenio | id | id |
| 59- Rosa Guglielmo | id | id |
| 60- Gullo Fausto | id | id |
| 61- Meruca Francesco | id | id |
| 62- Povero Armando | id | id |
| 63- Picardi Cino | id | id |
| 64- Pierangeli Wolfrano | id | i d |
| 65- Palermo Vittorio | id | id |
| 66- Di Donato Antonio | id | id |
| 67- Bonito Antonio | id | id |

81

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 68- | Fiore | Umberto | Partito | Comunista |
| 69- | Maestro | Renato (Mario Mare) | id | id |
| 70- | Sansonetti | Giulio | Democrazia | Cristiana |
| 7I- | Bottiglieri | Girolamo | id | id |
| 72- | Leccisi | Pietro | id | id |
| 73- | Milazzo | Vincenzo | id | id |
| 74- | Turco | Vincenzo | id | id |
| 75- | Gaetani | Oreste | id | id |
| 76- | Taormina | Vincenzo | id | id |
| 77- | Lepore | Antonio | id | id |
| 78- | Piscitelli | Clemente | id | id |
| 79- | Iodice | Generoso | id | id |
| 80- | Intonti | Raffaele | id | id |
| 8I- | Bellomo | Vito | id | id |
| 82- | Geva | Fulvio | id | id |
| 83- | Cassiani | Gennaro | id | id |
| 84- | Matrella | Antonio | id | id |
| 85- | Venuti | Angelico | id | id |
| 86- | Loyacono | Natale | id | id |
| 87- | Segni | Antonio | id | id |
| 88- | Agnello | Giuseppe | id | id |
| 89- | Duca di | Cercacì | id | id |
| 90- | Leienne | Leonardo | Partito | Socialista |
| 9I- | Corsi | Angelo | id | id |
| 92- | Albergo | Domenico | id | ud |
| 93- | Calarco | Guglielmo | id | id |
| 94- | Cerutti | Arduino (Ardengo Paolo) | id | id |
| 95- | Roia | Remo | id | id |
| 96- | Antiloro | Diego | id | id |
| 97- | Di Napoli | Attilio | id | id |
| 98- | Rossi | Scipione | id | id |
| 99- | Milillo | Vincenzo | id | id |
| IOO- | Gaeta | Nino | id | id |
| IOI- | Matteucci | Lionello | id | id |

82

| | | | |
|---|---|---|---|
| I02- | Stampacchia | Vito Mario | Partito Socialista |
| I03- | Cacciatore | Luigi | id id |
| I04- | Sansone | Luigi Renato | id id |
| I05- | Dimizio | Vincenzo | id id |
| I06- | Assennato | Felice | id id |
| I07- | Fioritto | Domenico | id id |
| I08- | Longobardi | Oreste | id id |
| I09- | Gennati | Francesco | id id |
| II0- | Lericchiuta | Eugenio | id id |
| | | | E s u l e |
| II1- | Cianca | Alberto | |
| II2- | Pinna | Gonario | Repubblicano Sardo |
| II3- | Sale | Salvatore | Sardo d'Azione |
| II4- | Zaniboni | Tito | Partito Socialista (personalità) |
| II5- | Tedeschi | Paolo | Partito Comunista (personalità) |
| II6- | Di Rodinò | Giulio | Democrazia Cristiana (personalità) |
| II7- | Croce | Benedetto | |
| II8- | Sforza | Carlo | |

---

(1) Erano momentaneamente assenti i congressisti:

Alberto Savarese - Partito d'Azione

De Stefano Maurizio - " "

TESTO DELL'ORDINE DEL GIORNO VOTATO DAL CONGRESSO IL 29 GENNAIO 1944

Il C o n g r e s s o

udita ed approvata la relazione Arangio-Ruiz sulla politica interna;
ritenuto che le condizioni attuali del Paese non consentono la immediata soluzione della questione istituzionale;
che,però,presupposto innegabile della ricostruzione morale e materiale italiana é l'abdicazione immediata del re, responsabile delle sciagure del Paese;
che questo Congresso, espressione vera ed unica, della volontà e delle forze della Nazione, ha il diritto e il dovere, in rappresentanza del popolo italiano, di proclamare tale esigenza;
dichiara la necessità di pervenire alla formazione di un governo con i pieni poteri del momento,di eccezione e con la partecipazione di tutti i partiti rappresentati al Congresso che abbia i compiti d'intensificare al massimo lo sforzo bellico, di avviare a soluzione i più urgenti problemi della vita italiana, con l'appoggio delle masse popolari,al cui benessere intende lavorare, e di predisporre con garanzia di imparzialità e libertà la convocazione dell'Assemblea Costituente, da indirsi appena cessate le ostilità ;
delibera la costituzione di una Giunta esecutiva permanente, alla quale siano chiamati i rappresentanti designati dai partiti componenti i Comitati di Liberazione, e che in accordo col Comitato Centrale e in contatto con le personalità politiche riconosciute come alta espressione dell'antifascismo, predisponga le condizioni necessarie al raggiungimento degli scopi suddetti.

Per il Partito Liberale: Avv.Michele De Pietro
Per la Democrazia Cristiana: Angelico Venuti
Per la Democrazia del Lavoro: avv. Andrea Galdi
Per il Partito d'Azione : Adolfo Omodeo
Per il Partito Socialista : Luigi Renato Sansone
Per il Partito Comunista : Paolo Tedeschi

TESTO DELL'ORDINE DEL GIORNO ELABORATO D'L PARTITO D'AZIONE

Il Congresso riafferma la sua piena solidarietà con il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale costituito a Roma dal Partito Liberale, dalla Democrazia Cristiana, dalla Democrazia del Lavoro, dal Partito Socialista Italiano, dal Partito Comunista Italiano e dal Partito d'Azione - il cui messaggio esprime il sentimento e la volontà di tutti gl'italiani che si battono nelle zone occupate ancora dai fascisti e dai nazisti.
In questo messaggio si dichiara che:
"...la condizione indispensabile perché l'Italia conduca col necessario vigore la guerra fino alla vittoria e assicuri il proprio avvenire "
é
" "...la costituzione di un governo straordinario di liberazione nazionale che assuma tutti i poteri costituzionali dello stato senza compromettere la concordia della nazione e senza pregiudicare la libera espressione della volontà popolare sulla forma istituzionale".
Si dichiara inoltre che:
"Il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale conta sulle deliberazioni del Congresso di Bari per intensificare nell'Italia meridionale enelle isole la mobilitazione di tutte le energie e prendere le iniziative atte ad aiutare e potenziare la lotta dell'Italia occupata".

Per il raggiungimento di questi obbiettivi cui s'ispirano tutti i comitati di liberazione, il Congresso, consapevole di rappresentare le aspirazioni profonde dell'Italia liberata, nomina una Giunta esecutiva composta da un rappresentante di ciascun partito, la quale agirà in contatto con gli uomini eminenti che hanno sempre militato in prima fila nella lotta antifascista per eliminare gli ostacoli che da parte delle varie gerarchie dello stato -ostinate complici del fascismo- si oppongono alla purificazione dell vita nazionale ed alla libera ~~xxxxxxx~~ affermazione della volontà popolare; per risolvere, d'accordo con gli Alleati, nella più vasta misura possibile e nel tempo più breve,i problemi materiali che angustiano il popolo del Mezzogiorno e delle Isole;per preparare ed affrettare le soluzioni che saranno prossimamente decise a Rôma, capitale d'Italia.

---

TESTO DELL'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IL 29 GENNAIO 1944

DA LUIGI RENATO SANSONE

Il Congresso

tenendo presente e glorificando l'eroico comportamento dei Volontari della Libertà che nel territorio occupato si battono con ogni arma e con ogni mezzo e fra mille difficoltà contro i fasci-nazisti,

invia ad essi un saluto reverente e solidale.

TESTO DEGLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI DAL PARTITO COMUNISTA

Il Congresso dei Comitati di Liberazione, riunitosi in Bari il 28 gennaio 1944.

Interprete dell'ansia e del dolore in cui vivono i prigionieri italiani di questa nostra tragica guerra, ansia e dolore da parte dei prigionieri per essere costretti all'impotenze in un momento in cui potrebbero e dovrebbero dedicare le loro energie alla ricostruzione dell'Italia ed alla lotta contro lo straniero, ansia e dolore da parte delle famiglie che sono da esse separate da anni e da difficili comunicazioni,

delibera

di richiamare l'attenzione delle Nazioni Unite, affinché i prigionieri vengano restituiti al più presto ~~xxxxxxxx~~ all'Italia.

---

Il Congresso dei Comitati di liberazione, riunito in Bari, interprete del sentimento di tutti i partiti politici antifascisti e dell'intero popolo italiano, richiama l'attenzione delle Nazioni Unite sulla necessità di por fine al lungo e doloroso esilio in cui vivono, in conseguenza della spietata lotta da essi combattuta contro il fascismo, i figli migliori dell'Italia, esuli politici cui finora non é stato concesso ritornare nel Paese per cui hanno lottato e sofferto e per cui vogliono tornare e lottare e soffrire, onde affrettino la liberazione e la ricostruzione dell'Italia.

---

TESTO DEGLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI DAL PROF.ADOLFO OMODEO

Il Congresso constata che Vittorio Emanuele III ha distrutto le basi politiche giuridiche e morali del suo potere costituzionale poste dai plebisciti del 1860. Il potere di lui rappresenta una nuova fase di fascismo. Il Congresso invita pertanto i funzionari pubblici ad astenersi da ogni atto che esorbiti dall'ordinaria amministrazione, sotto pena di essere chiamati a risponderne ai poteri dell'Italia liberata.--

---

Il Congresso esaminata la legge sulla stampa emessa dal Governo Badoglio con la quale si obbliga ogni giornale politico a presentare domanda ogni tre mesi per poter proseguire nella pubblicazione, dando facoltà ai prefetti che,con una semplice procedura burocratica, possano non consentire nel prosieguo delle pubblicazioni senza dare alcuna spiegazione;

considerato che il Governo Badoglio ha requisita e bloccata tutta la carta da giornale, impedendo così anche a chi ha regolare permesso nel prosieguo delle pubblicazioni;

richiede

che ai giornali sia assegnato il congruo quantitativo di carta occorrente, sia pure in quantità ridotta, ma proporzionale per tutti i giornali periodici

denuncia

alla nazione l'attuale spudorata violazione della libertà di stampa, costretta dal libito di funzionarii e ne richiede l'immediata abrogazione.

---

## MESSAGGIO DEL COMITATO CENTRALE DI LIBERAZIONE NAZIONALE AL CONGRESSO DI BARI = LETTO DAL DOTT. ORESTE LONGOBARDI =

Il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale invia al Congresso di Bari il suo fraterno saluto. Il Congresso si riunisce mentre si scatena la battaglia decisiva che darà la vittoria alle nazioni che si sono battute sotto la bandiera della libertà.

In questa battaglia l'Italia, dal fascismo condotta al più grande disastro della sua storia, è a fianco delle Nazioni alleate. Essa non può risorgere a nazione libera e non può riacquistare il suo posto in Europa se non provando col sacrificio dei suoi figli come sia stata trascinata contro la sua volontà alla alleanza con la Germania e alla guerra contro le nazioni unite.

I Comitati di Liberazione dell'Italia occupata sono impegnati con tutte le loro forze nella lotta contro l'invasore che bisogna scacciare oltre il Brennero e contro i suoi servi fascisti.

L'eroica guerriglia dei patrioti, i grandi scioperi operai del nord, la cospirazione e l'azione quotidiana dei partiti antifascisti, sono il segno della indomita volontà di lotta del popolo. I fucilati di Savona, di Brescia, di Milano, di Roma, di Ferrara e di tante altre terre d'Italia, le migliaia di carcerati che popolano le galere, la fierezza con cui i volontarii della libertà affrontano il piombo nazista e fascista, la resistenza ai bandi e alle leve attestano davanti al mondo la volontà di lotta della nuova Italia.

In questa lotta è assente il governo che, dopo la fuga del re da Roma, non ha saputo organizzare la partecipazione effettiva della nazione alla guerra, né ha contribuito alla resistenza nell'Italia occupata. Questo governo deve sparire. La posizione da voi presa e quella assunta da nostro Comitato Centrale per la costituzione di un governo straordinario di liberazionale nazionale che assuma tutti i poteri costituzionali dello Stato senza compromettere la concordia della nazione e senza pregiudicare la libera espressione della volontà popolare sulla forma istituzionale, rappresentano la condizione indispensabile perché l'Italia conduca, col necessario vigore, la guerra fino alla vittoria e assicuri il proprio avvenire.

Il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale conta sulla delibera-

89

zioni del congresso di Bari per intensificare nell'Italia meridionale e nelle isole la mobilitazione di tutte le energie e prendere le iniziative atte ad aiutare e potenziare la lotta dell'Italia occupata.

Roma, 19 gennaio 1944

Democrazia liberale
id cristiana
id del lavoro
Partito Socialista Italiano
Partito Comunista Italiano
Partito d'Azione.

## TESTO DEI MESSAGGI INVIATI DAL CONGRESSO IL 28 GENNAIO 1944

---- CAMERA DEI COMUNI = LONDRA ----

La prima assemblea libera dell'Italia meridionale, isole e patrioti dell'intera penisola invia suo fraterno saluto al vecchio glorioso Parlamento britannico campione di giustizia e di libertà in Inghilterra e nel mondo. Riunitici per affrettare liberazione d'Italia dai tedeschi, fascisti e loro mal travestiti complici, la nostra volontà é di cooperare cogli Alleati nella guerra e nella ricostruzione europea. Ma per ciò fare l'Italia deve esser giudata da un governo che abbia diritto alla fiducia del popolo, puro cioé da ogni contatto col fascismo e le sue infami guerre. E' impossibile pretendere che gli italiani sentano fiducia in uomini che fino a ieri han parlato in favore della Germania e contro la Gran Bretagna. Ed é questa sorta di uomini che é ancora al potere quasi ovunque in Italia. L'assemblea confida nella simpatia del Parlamento britannico per l'efficiente riorganizzazione di una democratica Italia, che sarà elemento di sicurezza e progresso in una pacificata e libera Europa.--

---

---- CONGRESSO DEGLI STATI UNITI = WASHINGTON ----

La prima assemblea libera dell'Italia meridionale, isole e patrioti dell'Intera Italia -rappresentanti tutti i partiti contrarii al fascismo - saluta la grande democrazia americana nella sua suprema espressione, il suo Congresso. Noi vogliamo combattere a lato degli eserciti alleati per la liberazione d'Italia ~~e~~ vogliamo anche la ricostruzione pel nostro paese di forti istituzioni democratiche assicurantici le quattrò libertà che son gloria altissima dell'America.

Il fascismo non é morto; esso é ancora trincerato in forti posizioni. Confidiamo nell'appoggio degli Stati Uniti per la finale distruzione di questo pericolo che non é solo italiano, non é solo europeo, ma mondiale.

---

---- PRESIDIUM DEL SOVIET SUPREMO DELL'U.R.S.S. = MOSCA ----

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo vent'anni di tirannia fascista esprime al vostro popolo l'ammirazione degli italiani per l'eroica tenacia con la quale esso difende la sua patria e le sue libertà.

Il fatto che i nazi han perpettato in Russia le stesse orribili crudeltà che in Italia; ~~in~~ aumenta il nostro orrore per la decisione di Vittorio Emanuele e del suo Mussolini di mandare i nostri bravi soldati a combattere in Russia, contro i veri permanenti interessi dell'Italia.

Un simile delitto non si verificherà mai più. Noi tutti vogliamo amicizia feconda tra l'Italia e voi pel bene della pace europea e della cooperazione internazionale fra tutti i popoli liberi.

---

---- MARESCIALLO CIAN KAI SCHEK = CHUNG-KING ----

La prima assemblea italiana riunitasi dopo vent'anni di tirannia fascista esprime al popolo cinese l'ammirazione del popolo italiano per la sua eroica lotta contro gl'invasori giapponesi.

Vittorio Emanuele e Mussolini tradirono l'Italia e le sue più nobili tradizioni quando firmarono un'alleanza col feudale e militaristico Giappone. Le orribili crudeltà giapponesi in Cina sono tanto infami quanto le crudeltà tedesche in Italia. Il ricordo delle nostre comuni sofferenze sarà, noi ci auguriamo, un nuovo pegno di unione fra i nostri due popoli rappresentanti le due più antiche civiltà del mondo.

---

---- GENERALE DE GAULLE = ALGERI ----

Ammirando la disciplina, la cordiale correttezza ed il coraggio delle truppe francesi combattenti in Italia contro i tedeschi e ricordando con orrore la guerra infame decisa contro di voi da Vittorio Emanuele e dal suo Mussolini, la prima assemblea libera italiana, riunitasi dopo venti anni di silenzio fascista, vi esprime l'ardente desiderio degli italiani liberati di vedere creata su basi infrangibili una feconda collaborazione fra i due popoli latini per la pace, la libertà e l'organizzazione democratica dell'Europa.--

---

---- AL POPOLO ELLENICO ----

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo vent'anni di tirannia fascista inizia i suoi lavori esprimendo al valoroso popolo ellenico il suo orrore per la crudele ed ingiustificata aggressione che Vittorio Emanuele e il suo Mussolini perpetrarono contro la Grecia. Il popolo italiano vuole e intende che la vecchia amicizia tra i due antichissimi popoli risorga al più presto. Perciò ciò accada basterà che i due popoli siano domani, a guerra finita, interamente, completamente liberi, da ogni resto fascistico del passato.

---

---- AL POPOLO YUGOSLAVO ----

La prima assemblea italiana riunitasi dopo venti anni di tirannia fascista esprime a tutti i serbi, croati e sloveni il suo orrore per la selvaggia aggressione che Vittorio Emanuele ed il suo Mussolini perpetrarono contro di loro. La storia e la geografia ci impongono una politica di cordiali e leali intese. Esse saranno sicure e feconde se dai due lati elimineremo tutti gli elementi fascisti, semi-fascisti e selvaggiamente nazionalistici, che per anni avvelenarono la vita nazionale e morale a Roma e a Belgrado.

---

COMMISSIONE PER LA REDAZIONE DEI MESSAGGI AI POPOLI ESTERI

Prof. Omodeo per il Partito d'Azione- Avv. Stampacchia per il Partito Socialista - Guido Molinelli per il Partito Comunista - Prof.Giovanni Cassandro per il Partito Liberale - On.le Di Rodinò per la Democrazia Cristiana - On.le Cerabona per la Democrazia del Lavoro.—

---

ORATORI PRIMA DELLA VOTAZIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO CONCORDATO

Piero Morelli per il Partito Liberale - Giulio Sansonetti per la Democrazia Cristiana - prof. Omodeo per il Partito d'Azione - Avv.Fioritto per il Partito Socialista - Avv.Massari per la Democrazia del Lavoro - Paolo Tedeschi pet il Partito Comunista.

---

MEMBRI DESIGNATI PER LA GIUNTA ESECUTIVA PERMANENTE

Arangio-Ruiz Vincenzo, per il Partito Liberale
Tedeschi Paolo , per il Partito Comunista
Calace Vincenzo, per il Partito d'Azione
Cerabona Francesco; per la Democrazia del Lavoro
Jervolino Angelo Raffaele, per la Democrazia Cristiana
Longobardi Oreste , per il Partito Socialista

---

MESSAGGI AUGURALI

LABURISTI DELLA CAMERA DEI COMUNI
CLN CENTRALE DA ROMA OCCUPATA
LAVORATORI DI NAPOLI
DEPORTATI E DANNEGGIATI DAL FASCISMO

TELEGRAMMI VARI

MESSAGGIO DI 46 LABURISTI INGLESI

MESSAGGIO DEL CLN CENTRALE

ORIGINALE SIGLATO D.L. (LIZZADRI, DETTO LONGOBARDI)

con traduzione (vedi ATTI)

N.N.U. 104 (vedi N.N.U. 46-81-94-96)

Londra alle 16,30 in italiano

SITUAZIONE DEI TERRITORI LIBERATI: Italia

Messaggio di deputati britannici ai congressisti di Bari

76 deputati britannici di varie tendenze hanno inviato un messaggio di augurio e di speranza ai congressiti di Bari.

SSR ASSR Archivio storico del Senato della Repubblica

Ecco il testo del messaggio inviato da 76 membri delle due Camere del Parlamento britannico "nella storica occasione del primo congresso dei Partiti democratici nell'Europa liberata":

"Noi ci rallegriamo della manifestazione di sviluppo delle forze liberali in Italia e della loro chiara comprensione della necessità di lottare contro il fascismo interno e nazista. Noi speriamo che la conferenza di Bari sarà il primo passo di una democrazia alleata il cui appoggio sarà benvenuto per la prossima disfatta del nazi-fascismo ".

---

Il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale invia al congresso di Bari il suo fraterno saluto. Il Congresso si riunisce mentre si scatena la battaglia decisiva che darà la vittoria alle nazioni che si sono battute sotto la bandiera della libertà.

In questa battaglia l'Italia, dal fascismo condotta al più grande disastro della sua storia, è a fianco delle nazioni alleate. Essa non può risorgere a nazione libera e non può riacquistare il suo posto in Europa se non provando col sacrificio dei suoi figli come sia stata trascinata contro la sua volontà alla alleanza con la Germania e alla guerra contro le nazioni unite.

I Comitati di liberazione dell'Italia occupata sono impegnati con tutte le loro forze nella lotta contro l'invasore che bisogna scacciare oltre il Brennero e contro i suoi servi fascisti.

L'eroica guerriglia dei patrioti, i grandi scioperi operai del nord, la cospirazione e l'azione quotidiana dei partiti antifascisti, sono il segno della indomita volontà di lotta del popolo. I fucilati di Savona di Brescia di Milano di Roma di Ferrara e di tante altre terre d'Italia, le migliaia di carcerati che popolano le galere, la fierezza con cui i Volontari della libertà affrontano il piombo nazista e fascista, la resistenza ai bandi e alle leve, attestano davanti al mondo la volontà di lotta della nuova Italia.

In questa lotta è assente il governo che, dopo la fuga del re da Roma, non ha saputo organizzare la partecipazione effettiva della nazione alla guerra, nè ha contribuito alla resistenza nell'Italia occupata. Questo governo deve sparire

La posizione da voi presa e quella assunta dal nostro Comitato Centrale per la costituzione di un governo straordinario di liberazione nazionale che assuma tutti i poteri costituzionali dello Stato senza compromettere la concordia della nazione e senza pregiudicare la libera espressione della volontà popolare sulla forma istituzionale, rappresentano la condizione indispensabile perchè l'Italia conduca, col necessario vigore, la guerra fino alla vittoria e assicuri il proprio avvenire.

Il C.C. di L.N. conta sulle deliberazioni del congresso di Bari per intensificare nell'Italia meridionale e nelle isole la mobilitazione di tutte le energie e prendere le iniziative atte ad aiutare e potenziare la lotta dell'Italia occupata.

Roma 19 gennaio 1943

Democrazia liberale
" cristiana
" del lavoro
P.S.I.
P.C.I.
P.d'A.
P.L.

## MESSAGGIO DEL COMITATO CENTRALE DI LIBERAZIONE NAZIONALE AL CONGRESSO DI BARI = LETTO DAL DOTT. ORESTE LONGOBARDI =

Il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale invia al Congresso di Bari il suo fraterno saluto. Il Congresso si riunisce mentre si scatena la battaglia decisiva che darà la vittoria alle nazioni che si sono battute sotto la bandiera della libertà.

In questa battaglia l'Italia, dal fascismo condotta al più grande disastro della sua storia, é a fianco delle Nazioni alleate. Essa non può risorgere a nazione libera e non può riacquistare il suo posto in Europa se non provando col sacrificio dei suoi figli come sia stata trascinata contro la sua volontà alla alleanza con la Germania e alla guerra contro le nazioni unite.

I Comitati di Liberazione dell'Italia occupata sono impegnati con tutte le loro forze nella lotta contro l'invasore che bisogna scacciare oltre il Brennero e contro i suoi servi fascisti.

L'eroica guerriglia dei patrioti, i grandi scioperi operai del nord, la cospirazione e l'azione quotidiana dei partiti antifascisti, sono il segno della indomita volontà di lotta del popolo. I fucilati di Savona, di Brescia, di Milano, di Roma, di Ferrara e di tante altre terre d'Italia, le migliaia di carcerati che popolano le galere, la fierezza con cui i volontarii della libertà affrontano il piombo nazista e fascista, la resistenza ai bandi e alle leve attestano davanti al mondo la volontà di lotta della nuova Italia.

In questa lotta é assente il governo che, dopo la fuga del re da Roma, non ha saputo organizzare la partecipazione effettiva della nazione alla guerra, né ha contribuito alla resistenza nell'Italia occupata. Questo governo deve sparire. La posizione da voi presa e quella assunta da nostro Comitato Centrale per la costituzione di un governo straordinario di liberazionale nazionale che assuma tutti i poteri costituzionali dello Stato senza compromettere la concordia della nazione e senza pregiudicare la libera espressione della volontà popolare sulla forma istituzionale, rappresentano la condizione indispensabile perché l'Italia conduca, col necessario vigore, la guerra fino alla vittoria e assicuri il proprio avvenire.

Il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale conta sulle delibera-

100

zioni del congresso di Bari per intensificare nell'Italia meridionale e nelle isole la mobilitazione di tutte le energie e prendere le iniziative atte ad aiutare e potenziare la lotta dell'Italia occupata.

Roma, I9 gennaio I944

Democrazia liberale
id cristiana
id del lavoro
Partito Socialista Italiano
Partito Comunista Italiano
Partito d'Azione.

AI COMPONENTI DEI COMITATI DI LIBERAZIONE NAZIONALE RIUNITI AL CONGRESSO DI BARI.

---

MESSAGGIO DEI LAVORATORI DI NAPOLI

Noi lavoratori del braccio e del pensiero, che seguiamo con palpitante e ardente fede il Vostro arduo, faticoso lavoro di epurazione Nazionale per la definitiva eliminazione degli elementi impuri del fascismo, ~~il~~ cui residui ~~le~~ tentano sfuggire all'inesorabile, travolgente odiosità del popolo, desideriamo che venga completata, per por fine alle subdole manovre insidiose con le quali si tenta eludere dalle imperdonabili colpevolezze politiche che hanno determinato la presente gravissima situazione, ~~che desta serie preoccupazioni economiche~~.

I problemi, sottoposti alla vostra speciale considerazione, sono molteplici e d'importanza straordinaria, ~~da non escludersi quelli di carattere urgente e che si antepongono a quelli~~ politici, non meno realizzabili.

Noi, desiderosi di verità, noi che deplorammo l'atteggiamento millantatore del fascismo, la cui ripugnante azione tendeva ad ingannare sovente la pubblica opinione attraverso la stampa e con altre forme mistificatrici di propaganda, ci rivolgiamo a voi, uomini di parte e di azione.

Voi, che non tralasciate di segnalare ripetutamente a chi di dovere le nostre ansie, dovete insistere affinché siano mitigate le nostre sofferenze, riconoscendosi i nostri immensi sacrifici non più sopportabili, ~~e che la situazione determinata~~, dopo l'eroica cacciata delle orde barbariche, ~~è preoccupantissima~~.

Noi desideriamo che i nostri compagni di lavoro riabbiano la possibilità di vivere e che ritornino al più pre

./.

sto nelle officine per non disperderne le attitudini e sottrarle, tempestivamente, ~~a~~ dal lavoro poco decoroso.

Per ottenere ciò è indispensabile che le industrie locali riprendano il lavoro al più presto superando, se è necessario, le difficoltà, per alcune di esse, della derequisizione.

Si tenga massimamente presente che alcune di queste industrie, specie quelle del materiale ferroviario, sono indispensabili al traffico e che giovano massimamente alle valorose forze militari alleate.

Oltre a ciò un altro indilazionabile problema da risolvere è quello che sovrasta tutti gli altri: l'alimentazione, da cui dipende, se risolto prontamente, la tranquillità di tutte le famiglie oneste e povere.

La tragicità del momento è tale che non possiamo più tollerare il disagio economico e le tristi conseguenze che potrebbero derivare da questa anormale situazione, tutta a vantaggio del deprecabile mercato nero.

Nessuno è riuscito ad infrenare questa esosa speculazione e tanto meno l'irrisoria corresponsione dell'aumento salariale potrà arginarla. Occorrono rigidi provvedimenti, importazione di abbondanti merci sul mercato e assegnazioni individuali ~~non sufficienti~~ sufficienti del lavoro e del pane indispensabile per vivere.

Voi soltanto, che rappresentate l'espressione unanime della Nazione, potreste assolvere, autorevolmente, questo nostro voto al quale è connessa la nostra incondizionata collaborazione per una ripresa di ricostruzione Nazionale, scevra da preoccupazioni d'indole economica.

Noi che ci riteniamo, per sempre, svincolati da manifestazioni vassallistiche ed osannative, redenti e credenti in una libera e nuova Italia, ci auguriamo che, dalle Vostre deliberazioni, si riaffermino i nostri ideali riassunti: ~~nel desiderato:~~ libertà, pane e lavoro.

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro di Napoli.

TELEGRAMMA

419 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 2050

*Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una riscossione.*

Mod 30

103

MODULARIO C. - *Telegr.* 63

DD PRESIDENTE CONGRESSO

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta, l'ora della consegna del telegramma. In ... il diritto a reclamare in caso di ritardo

BARI

Indicazioni di urgenza

Ricevuto il 28-7 19 ore 11

Ricevente

Pel circuito N. 236

*... corrispondente al ... dell'Europa centr... ...rammi interpolati con vari paesi esteri di seguito da una ... all'altra.*

*Nei telegrammi ... caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.*

| QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE | | VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Giorno e mese | Ore e minuti | |

DD BARI LECCE 46501 21 28 19

Fortici - Stab. Tip. Masi - Ord. 271 - 21-6-1940 - 11.000.000

= ASSEMBLEA POSTELEGRAFONICI LECCESI RIVOLGE CALDO SALUTO AUGURALE CONGRESSO GUARDANDO FIDUCIOSA AVVENIRE ITALIA FINALMENTE LIBERA

= SEGRETARIO LEONE =

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

TELEGRAFO
TIFASCIS

105

Mod 30 (1940-XVIII)

MODULARIO
C. - *Telegr.* 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Bollo d'ufficio

Indicazioni di urgenza: D

Ricevuto il 26/1 1942 ore 11,20
Ricevente

Pel circuito N. 1982

*Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e [illegible] di seguito da una mezzanotte all'altra.*
*Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.*

| QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese | Ore e minuti | VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Bari | acquaviva fonti | 5 | 21 | 26/1 | 11,20 | |

Portici - Stab. Tip. Masi - Ord. 271 - 21-6-1940 - 11.600.000

Seguiamo fervidamente vostra opera auspicando vittoria armi alleate libertà della patria trionfo democrazia
Comitato acquaviva Prof Lucarelli.

DIA SERVIZI

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

TELEGRAMMA

N. 117 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 14.15

*Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.*

Il Comitato di Liberazione

Bari

ARCHIVIO DI STATO

107

Mod. 30-11940-XVIII)

MODULARIO
C. - *Telegr.* 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è tenuto a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo nella consegna.

Indicazioni di urgenza

Ricevuto il 19 ore

Ricevente

Pel circuito N

Bollo d'ufficio

*Le ore si contano sul meridiano corrispondente alla zona centrale, e pei telegrammi interni e [illegible] di seguito da una mezzanotte all'altra.*
*Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.*

| QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE | | VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Giorno e mese | Ore e minuti | |

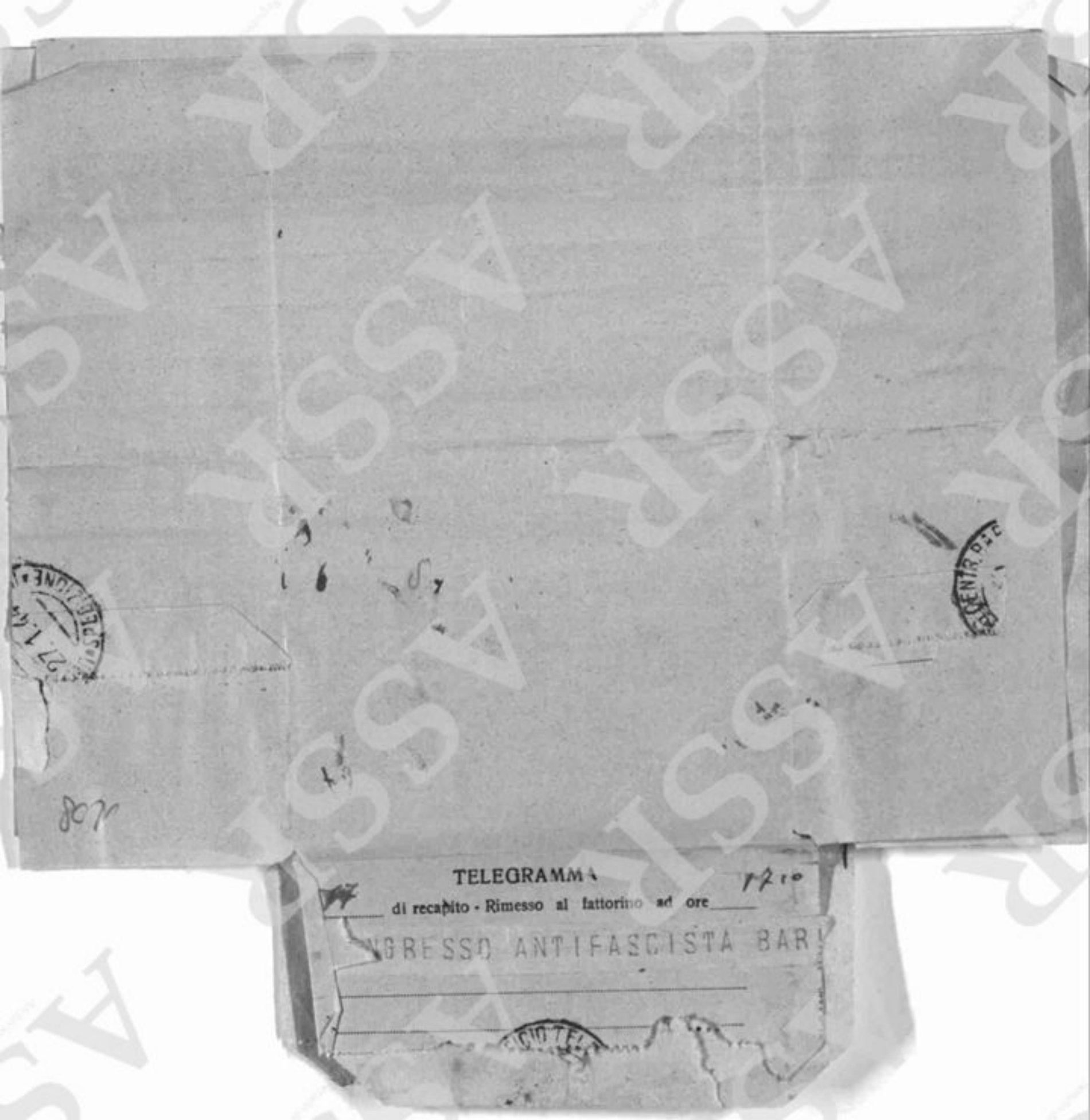
D BARI LECCE 414C1 41 27 1415 VISTATO

= STRAPPATA LIBERTA PAROLA SUONI MUNITO PER TUTTI
NON RICADERE SERVAGGIO SEGNI PRINCIPIO RINASCITA POPOLO
LAVORATORE FUTURE CONQUISTE SPIRITO REPUBBLICANO
RESPONSABILITA FASCISTE DEVONSI COMUNQUE DOVUNQUE
COLPIRE GIUNGAVI VOTO AUGURALE = PER SECONDO
RISORGIMENTO ITALIANO, ITALIA SVEGLIATI ! =

PANTALEO PALADINI

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E
PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SE
TISTI I
SI TASSA

- Ord. 271 - 21-6-1940 - 11.600.000



TELEGRAMMA 1210

_____ di recapito - Rimesso al fattorino ad ore _____

NGRESSO ANTIFASCISTA BARI

MODULARIO
C. - *Telegr.* 63

Mod. 69 (1940-XVIII)

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto di reclamare in caso di ritardo della consegna.

Indicazioni di urgenza

Ricevuto il 19 ore

Ricevente

del Circuito N.

*Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.*

*Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.*

| QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE | | VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Giorno e mese | Ore e minuti | |
| | | | | | | | |

271 - 21-6-1940 - 11.600.000

= O BR CASTELLANETA 263 23 27 11/20- VISTO ,-

- NON POTENDO PRESENZIARE CONGRESSO NOTE RAGIONI INVIAMO

SALUTO AUGURALE ADESIONE INCONDIZIONATA PRESIDENTE COMITATO

COMUNALE LIBERAZIONE GIULIO CATALANO =====

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA' DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

85

TELEGRAMMA

D PRESIDENZA CONGRESSO ore 17.10

...atore rimette
...a stampa quando è incaricato di una riscossione.

COMITATO LIBERAZIONE BARI :

UFFICIO TELEG. CENT. 27.1.

Mod 20 (1949-XVIII)

MODULARIO
C. - Telegr. 63

Indicazioni di urgenza

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 27/1/19 ore
Ricevente
Pel circuito N.

*Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e [illegible] di seguito da una mezzanotte all'altra.*
*Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero del nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.*

| QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE Giorno e mese | Ora e minuti | VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |

1º D BR COSENZA 206 73 27 13=20

- LA PROVINCIA DI COSENZA CHE É TRA QUELLE KE HANNO PIU SOFFERTO UN SILENZIO ABBIETTO DURATO OLTRE VENTI ANNI SENTO PER QUESTO PIU VIVO IL BISOGNO DI RIPETERE LA SUA VOCE FERVIDAMENTE ADESIVA IN UN LIBERO RADUNO CHE AUGURA E VUOLE TRIONFALMENTE CONCORDE PER IL PIU RAPIDO E SICURO RAGGIUNGIMENTO DELLE ASPIRAZIONI DI QUESTA NOSTRA PATRIA STRAZIATA - NICOLA SERRA

COMMISSARIO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE = =

[illegible] TASSA

TELEGRAMMA

D PIETRO MANCINI PREFETTO
DI COSENZA PRESSO SEDE mettesione.
CONGRESSO LIBERTA BARI

Indicazioni di u

277

18

14,5

113

Mod 30 (1941-XVIII)

MODULARIO
C. - *Telegr.* 63

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore ed in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Indicazioni di urgenza

Ricevuto il 27-1 ore 20
Ricevente
Pel direttore N.

*Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e pei telegrammi interni e con uffici posti esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.*
*Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.*

| QUALIFICA | DESTINAZIONE | PROVENIENZA | NUM. | PAROLE | DATA DELLA PRESENTAZIONE | | VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Giorno e mese | Ore e minuti | |

L 1/º DD BARI S GIOVANNI IN FIORE 10-24-27/1-15,4C -

- PREGOVI PORGERE CONGRESSO PARTITI ANTIFASCISTI

—VOTI AUGURALI FECONDO LAVORO PER REALIZZAZIONE -

LIBERTA GIUSTIZIA PATRIA NOSTRA PUNTO VIVA L ' ITALIA

LIBERA - COMMISSARIO BELARDELLO -

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

**TELEGRAMMA**

N. 166 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 24

*Nulla è dovuto al fattorino pel recapito. Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.*

IL SINDACO BARI

AIR MAIL

Lt. a.a.

ARANGIO RUIZ

Comitato della Liberazione

Presidenza.

Bari

ITALIA

P/W ... E/A

POSTAGE DUE

P.O.W. 31 I 44 E.A.C.

Cato parente.

Per radio mi ha annunciata la sua nomina; dato che ritengo trattarsi detta di lei persona, abbia tutte le mie congratulazioni. Anch'io vivo speranza di potere essere nuovamente utile al mio Re ed alla mia Patria.

Cordiali saluti

Gian Gastone Camuri

24 gennaio 44

Tenente Camuri Gian Gastone (posi n° 11576)

campo 356 (9) posi

E.A. Command

P/W MIDDLE EAST 111

ARCHIVIO ASSR

"ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I PERSEGUITATI E DANNEGGIATI DAL FASCISMO"

---

AL CONGRESSO
dei COMITATI PROVINCIALI DI LIBERAZIONE
B A R I

A nome della nascente "Associazione Nazionale fra i perse_guitati e danneggiati dal fascismo, nella mia qualità di promoto_re di detta Associazione e di perseguitato e condannato politico, invio al Congresso dei Comitati Provinciali di Liberazione in Ba_ri il più vivo e fiducioso omaggio augurale.

Quelli che, durante il lungo servaggio fascista, sognando la libertà e la giustizia, l'uguaglianza fra i cittadini e l'elevamento vero del Proletariato, insieme con il ristabilimento di una fraterna collaborazione fra tutti gli Stati, specialmente Europei, affrontarono le violenze fasciste, aspettano che da questo Convegno venga un'alta parola chiarificatrice, un'illuminata direttive politica, capace di segnare un indirizzo di rinnovamento e di governo tale da infondere la fiducia nel Popolo Italiano, in quest'ora così grave ed oscura e raggiungere al più presto condizioni sopportabili ed onorevoli di vita.

Esprimono l'augurio vivissimo che il Popolo Italiano possa ritrovare se stesso, in un'avvampante ed operante fede, rinnovando i prodigi del Carso, del Piave e di Vittorio Veneto, contro il nemico violatore del sacro suolo della Patria.

Esprimono ancora la speranza che, sconfitta e distrutta al più presto qualunque forma e rottame di fascismo e di nazismo, ristabiliti e rimessi in onore quei principî, pei quali per ogni uomo civile è bello vivere e morire, uguaglianza, giustizia e libertà fra i cittadini e le Nazioni, il Popolo Europeo, di cui noi siamo una piccola, ma nobilissima parte, possa rinnovarsi nel sentimento della sua sostanziale unità e della sua civiltà.

Bari, 28 Gennaio 1944.

(Dott. Ing. Pasquale Marcello)

D.A. Ing. Marcello Pasquale

A. II - N. 11 Mercoledì 19 Gennaio 1944 Lire Due

# La Nuova Calabria

QUOTIDIANO

ORGANO DEL FRONTE UNICO DELLA LIBERTÀ

Direzione - Redazione - Amministrazione: Catanzaro Corso Vittorio Emanuele N. 251 - Tel. 15-80

Abbonamenti: Sostenitore L. 1000 - Annuale 500 - Semestrale L. 260 - Trimestrale L. 130 - Pubblicità L. 25 a cent. quadrato - Inserzioni L. 10 a riga

# Continua la battaglia tra il fiume Bug e Uman

## Ulteriori progressi della V e VIII Armata sul fronte Italiano

## Il Primo Ministro Churchill ha fatto ritorno in Inghilterra

## Uno sguardo al passato (1)

II.

A sconvolgere tutto ci sono riusciti; ma a creare il loro predominio incontrastato, no.

Ed è giusto, se è vero che la vittoria definitiva non possa mai essere della forza bruta e che alla fine debbano trionfare la giustizia e la libertà, senza delle quali non v'è stato nè vi è progresso di nessun genere, nè sociale, nè politico, nè economico, nè morale, nè spirituale, nè artistico, nè intellettuale — lo dimostrano i venti anni di fascismo con le sue restrizioni in tutti i campi e le sue conseguenze, di cui tutti siamo rimasti vittime.

Mentre i dittatori tenevano i loro discorsi demagogici, si elevava pacatamente ammonitrice la parola di Giorgio VI, il quale, nel suo viaggio ufficiale in Francia, — viaggio fatto dopo l'occupazione dell'Austria e la sua annessione al Reich — dichiarava:

"Sarebbe ora per noi impossibile di ricordarci un periodo in cui le nostre relazioni (Inghilterra e Francia) siano state più intime... I nostri popoli hanno il medesimo attaccamento ai principi democratici che si addicono meglio alla loro indole naturale e noi siamo ispirati dalla stessa fede nei benefici della libertà individuale. Noi siamo fieri di questa fede politica che noi condividiamo con altre grandi nazioni. Ma noi ci rendiamo molto bene conto che essa trascina con sè gravi responsabilità... La nostra (tra Inghilterra e Francia) intesa non ha nulla d'esclusivo; la nostra amicizia non è diretta contro alcuna potenza. Al contrario, è desiderio ardente dei nostri due governi di trovare, per mezzo di accordi internazionali, una soluzione ai problemi politici che minacciano la pace del mondo e alle difficoltà economiche che ostacolano il benessere umano".

Queste parole esprimono pensieri sani e li esprimono in un linguaggio chiaro: proclamano la necessità e la potenza della libertà. Ma non furono ascoltate e venne Monaco. Il cui vero significato fu compreso soltanto da pochi. I tedeschi, oltre a provare la soddisfazione del mantenimento della pace, poterono felicitarsi dei profitti ottenuti dal Reich: mentri ai vecchi imperi occorreva far delle guerre per accrescere il loro territorio, mentre l'Austria di un tempo faceva matrimoni, la Germania nazista era ancora più fortunata: bastava che esprimesse un desiderio per vedersi subito accontentata. E fu così ch'essa sempre più si convinceva che tutto il resto del mondo non era in grado di resisterle — illusione dannosa per coloro che la provano.

A Monaco la pace dell'Europa fu salvata per un breve periodo, che diventò periodo di preparazione intensa al conflitto che ormai non si poteva più evitare e, mentre Hitler e Mussolini rientravano nelle loro capitali, accolti come trionfatori, in realtà essi avevano ricevuto la prima grande sconfitta, che avrebbe avuto un gran peso su tutto lo andamento della guerra.

Ma di questo essi non si accorsero: erano probabilmente stupiti essi stessi d'essere così facilmente riusciti nei loro piani; occorreva il sangue perchè si rivessero del loro errore ed ancora sta scorrendo — perchè?

(1) vedi il n. 9 del 16 gennaio 1944 de «La Nuova Calabria».

## Il ritorno di Churchill a Londra

Londra 18 notte

Il primo ministro britannico Churchill ha fatto ritorno in Inghilterra.

Egli non mostra alcuna traccia della recente malattia sofferta.

E' arrivato a Londra questa mattina.

Circa un'ora dopo il suo arrivo, egli ha fatto la sua comparsa nella Camera dei Comuni dove ha preso posto su uno degli scanni del governo, tra le entusiastiche ovazioni dei deputati.

Il primo ministro è arrivato a Londra a mezzo di un treno speciale e benchè il suo arrivo fosse stato tenuto segreto numerosa folla gremiva l'interno e le adiacenze della stazione, per acclamare il grande uomo di stato britannico assente dal 1 novembre.

Il periodo di convalescenza, si apprende ufficialmente da Londra è stato trascorso da Churchill a Marrarech, nel Marocco francese, dove il premier ha avuto occasione di intrattenersi in varii importanti colloqui con De Gaulle.

E' dimostrata quindi ancora una volta la malafede di radio Roma che ha malignato ripetutamente circa l'occupazione da parte britannica dell'isola portoghese di Madera, per la convalescenza di Churchill.

## Severe condanne in Sicilia

Londra 18 n.

In Sicilia 14 uomini e una donna sono stati condannati da una corte marziale alleata.

Essi erano accusati di complottare per il ristabilimento del fascismo.

Un imputato reo di atti di sabotaggio è stato condannato a morte. Gli altri, compresa la donna, alle pene variant da uno a 7 anni di reclusione.

## Particolari sulla grande battaglia aerea

Una grande battaglia aerea si è svolta l'altro giorno nei cieli della Germania occidentale.

Tre fra le più importanti fabbriche di caccia tedeschi sono state martellate dall'aviazione americana nelle ore d'urne di lunedì. Più di mille caccia e bombardieri americani hanno preso parte all'azione. Più di 7.000 uomini sono stati impiegati nella grande battaglia contro i caccia tedeschi. Gli stabilimento Junkers sopratutto hanno subito il violento attacco diurno il più grande della guerra. Sul grande centro dell'industria aeronautica tedesca di Aschersleven i capannoni principali delle fabbriche di F. 190, le sale di montaggio, le officine dei singoli pezzi e dei pezzi di ricambio sono stati lasciati in preda alle fiamme. A Brunswich tutti i capannoni delle fabbriche Junkers sono andati letteralmente distrutti. Ad Hulderstadt due grandi officine e due altri edifici minori delle fabbriche Junkers 88 e J. 188 sono stati centrati. Il bilancio della battaglia durata tre ore è gigantesco. Almeno cento caccia tedeschi sono stati abbattuti. Perdite alleate 59 bombardieri e 5 caccia.

## Proteste britanniche a Madrid

Viene reso noto a Londra che il governo britannico ha energicamente protestato a Madrid in seguito allo scoppio di bombe ad azione ritardata collocate in un carico di arancie diretto in Gran Bretagna.

Il fatto viene aspramente criticato negli ambienti governativi londinesi.

L'esplosione ha danneggiato una nave e in un'altra nave è stata rinvenuta un'altra bomba ad azione ritardata che non è esplosa. Una terza nave non è ancora giunta in porto.

## OPERAZIONI MILITARI

### FRONTE ITALIANO

Reparti della V armata spintisi verso Cassino, hanno occupato il villaggio di S. Elia, a nord est di Cassino.

Sul versante adriatico vengono segnalate lievi avanzate, nonostante la violenta opposizione nemica.

Fra le operazioni aeree di ieri figurano attacchi su sette diversi nodi ferroviari in varie zone della penisola e contro il porto di Sebenico sulla costa dalmata, ove un mercantile veniva centrato e fatto saltare in aria. Tutti gli aerei alleati hanno fatto ritorno.

Un inviato di guerra britannico telegrafa che bombardieri dell'Africa nord occidentale nelle prime ore di ieri attaccavano gli scali merci di Pisa.

Lo stesso corrispondente informa che l'occupazione di S. Elia nella zona di Cassino è stata effettuata dalle truppe francesi.

### FRONTE RUSSO

Fra il fiume Bug e Uman sul fianco sinistro dello schieramento del gen. Watutin continua ad infuriare la battaglia su vasta scala.

Il comunicato russo diramato a Mosca annuncia che ripetuti attacchi tedeschi a nord di Uman sono stati stroncati.

I tedeschi tentano di ristabilire le comunicazioni verso oriente con la VI armata che si trova nell'Ansa del Dnieper.

80 carri armati tedeschi sono stati distrutti in questa regione in 24 ore.

Tanto Mosca che Berlino non forniscono particolari sulle operazioni nel settore di Winnitza.

Von Mannstein ha gettato nella mischia grosse formazioni di carri armati per proteggere la linea del Bug e l'importante ferrovia Odessa Leopoli al di là del fiume.

166 carri armati tedeschi sono stati distrutti domenica su tutto il fronte. Come nei giorni precedenti la maggior parte dei carri armati sono stati messi fuori combattimento nelle zone di Vinnitza e di Uman.

Nel settore nord, diverse altre località sono state liberate dai russi nella regione di Nowosokolnik, il grande incrocio delle linee ferroviarie Leningrado Odessa e Mosca Riga.

I russi hanno conquistato la località di Tucsin a 25 km. a nord est di Rowno

### IN BULGARIA

Il ministro degli Interni bulgaro ha ordinato lo sfollamento di tutte le più importanti città bulgare. L'ordine è stato diffuso da una stazione trasmittente auliare di Sofia poichè la trasmittente principale non funziona e molti cavi sono stati interrotti.

Il governo bulgaro avrebbe informato l'alto comando tedesco che senza un aiuto adeguato, la difesa della Bulgaria è impossibile.

Il governo bulgaro ha richiesto un maggior numero di squadriglie di caccia tedeschi e almeno altri 100 cannoni contraerei necessari per la difesa di Sofia.

Il caos regna nella capitale. Tutte le comunicazioni sono controllate dai tedeschi che si sono impossessati di tutti i viveri e di materiale di rifornimento esistenti nella Bulgaria.

## Situazione russo-polacca

Nei circoli autorevoli polacchi di Londra è stato osservato ieri che il tono e il contenuto della dichiarazione russa sulle relazioni polacche - russe sono causa di vivo rincrescimento in vista specialmente del ben differente contenuto e tono della dichiarazione conciliativa polacca che desidera adoperarsi in ogni modo per la solidarietà della Nazioni Unite.

Il ministro Cordell Hull ha dichiarato che impiegherà tutti i suoi servizi per il ristabilimento delle buone relazioni tra la Russia e la Polonia ed ha aggiunto che il governo americano nutre la speranza che questi rapporti possano essere ristabiliti.

## Diserzioni in Ungheria

E' stato ufficialmente dichiarato a Budapest che tre ufficiali superiori dell'esercito ungherese tra cui un Feld Maresciallo hanno disertato e si sono recati allo estero.

## Una aspra critica dell'Arcivescovo di Cremona

Bari 17 notte

A Cremona, la roccaforte di Farinacci, l'Arcivescovo della città ha aspramente criticato e sconfessato addirittura il direttore del giornale cattolico «Crociata Italica» che appoggia il neo fascismo.

## Per la fondazione di una Associazione Nazionale fra i perseguitati e danneggiati dal fascismo

—Il fascismo con la sua opera lunga di corruzione morale e politica, con la sua azione avvelenatrice e devastatrice in tutti i campi dell'attività nazionale, specie nella Scuola, nelle Forze Armate, nell'economia e nella burocrazia, ha abbattuto non solo il vecchio Stato italiano e sconvolta ogni convivenza civile, ma ha distrutto i valori morali che stanno alla base di un qualunque sano organismo, ha distrutto cioè cosa più grave, la moralità nelle coscienze e il sentimento della maestà e santità della Legge.

Nell'apprestarsi gli italiani a rifare lo Stato e la società, dovranno aver di mira di rinnovare prima di tutto e sopratutto l'animo del popolo, ingannato, disorientato, avvilito. A perseguire questi scopi fondamentali per la vita della Nazione, e quelli contingenti che lo svolgimento della politica antifascista indicherà via, via, un gruppo di già perseguitati e danneggiati dal fascismo intende dare la sua opera, su iniziativa del Dott. Ing. Pasquale Marcello, noto per la sua attività antifascista, lungamente perseguitato e condannato dal Tribunale Speciale di Tripoli per «associazione antinazionale e per illecita costituzione di associazione avente carattere internazionale» e che non ha mai piegato al fascismo.

Si vuol costituire una «Associazione Nazionale fra i perseguitati e danneggiati dal fascismo» la quale dovrà avere come scopo lo annullamento della vastissima, nonchè perfida opera di corruzione e di conquista compiuta dal fascismo, la lotta intellettuale, morale, contro i suoi principi — pensiero ed azione — insomma contro la mentalità e l'immoralità fascista nel popolo e specialmente fra la gioventù, cresciuta purtroppo nel così detto — clima fascista —.

Occorre rieducare la gioventù moralmente e politicamente ed orientare il popolo, nonchè fornire allo Stato e alla società elementi direttivi capaci, onesti, antifascisti nell'animo.

L'Associazione costituenda, organismo sicuramente antifascista, non accoglierà quindi se non non quelli che, fra i puri antifascisti, sono stati colpiti dalle persecuzioni e dalle sofferenze e sarà perciò come una guida, una permanente milizia spirituale a pro dell'Italia fra quanti tennero testa alla ventennale tirannide senza premio sperare, senza altro sostegno che una coscienza integra e forte e il balzo avventato di un'idea politica superiore: la libertà.

L'Associazione favorirà il sorgere di enti analoghi nei vari Stati e tutte le opere di affratellamento fra i popoli, specialmente europei; sosterrà politicamente e legalmente il risarcimento dei danni; non avrà carattere confessionale; gli associati possono appartenere a qualunque partito antifascista e si debbono moralmente impegnare a sostenere in seno al loro partito il punto di vista ufficiale dell'Associazione, quando per i casi eccezionalmente importanti, questa crederà intervenire e sempre per le questioni attinenti al suo programma antifascista.

Le cariche dell'Associazione saranno elettive. La sede definitiva sarà Roma, appena le circostanze attuali lo permetteranno. Ogni Comune o gruppo di Comuni avrà una Sezione.

Invitare al più presto le adesioni con una breve esposizione delle persecuzioni subite, data di nascita, residenza, attività politica ecc. e con i documenti dimostrativi (copie legali di sentenze o certificati penali o copia dei provvedimenti di polizia ecc.) al dott. ing. Pasquale Marcello Vibo Valentia, (Catanzaro) Via Ettore Capialbi n. 7.

Appena le Autorità permetteranno, sarà tenuta un'Assemblea nella quale sarà discusso lo Statuto e stabilita l'organizzazione e le modalità dell'Azione.

---

*Approviamo pienamente il sorgere e il programma della istituenda associazione e la riteniamo sommamente utile e necessaria in questo periodo non solo di chiarificazione, ma anche, e sopratutto, di difesa contro le mene occulte del fascismo latente, che fa di tutto per rendere impossibile il ritorno ad un regime di libertà, regime che si basa sul rispetto della personalità umana, la quale è stata avvilita e degradata per tanto tempo. Al dott. ing. Pasquale Marcello giungano il nostro plauso e la promessa di dargli tutto l'aiuto, che è nelle nostre possibilità.* —

N. d. R.

## Gli Alleati per l'apertura delle scuole

Londra 18 notte

Nell'Italia Liberata dalle imposte dottrine fasciste, vengono ora riaperte le scuole.

Le autorità Alleate hanno eliminato tutti i funzionari fascisti e riveduto i libri di testo.

I maestri di tendenze fasciste sono stati dimessi.

Eminenti personalità italiane hanno collaborato con noti e esperti americani per la preparazione dei libri da adottare nelle scuole.

Si ritiene che nella sola città di Napoli entro il 1. febbraio oltre 20.000 studenti frequenteranno nuovamente la scuola.

## Da Sersale

Le attuali condizioni di locomozione rendono impossibile agli abitanti del Mandamento di Cropani di recarsi alla sede della loro Pretura Mandamentale per il disbrigo dei loro affari, e per fino per una legalizzazione di certificato si incontrano le più gravi difficoltà. Questo difetto dei mezzi di locomozione non è determinato, ma solo inasprito dallo stato di guerra, tanto è vero che la stessa Cassa Mutua Lavoratori del Commercio aveva ritenuto opportuno considerare centro della zona Sersale. Infatti questa ultima è molto meglio attrezzata dal punto di vista delle comunicazioni, essendo collegata con Catanzaro attraverso Zagarise, e con Cerva, Andali, Marcedusa e Belcastro.

Nessuna possibilità vi è invece per lo sviluppo delle comunicazioni fra Cropani, tanto è vero che lo stesso Giudice Mandamentale preferisce risiedere in Sersale.

Preghiamo le Autorità politiche e giudiziarie di volersi rendere conto della esattezza di quanto si asserisce mediante un qualunque sopraluogo e mediante indagine sull'opinione di tutti i Comuni del Mandamento, e nel caso positivo di voler disporre almeno provvisoriamente, in attesa dell'emanazione del relativo provvedimento di legge, il trasferimento della Pretura Mandamentale in Sersale, ove tutti i Comuni avrebbero facilissima possibilità di accesso.

# Cronaca della Città

## Comunicato della Prefettura

**La Prefettura comunica che la determinazione e l'assegnazione di pane è di esclusiva competenza dell'A. M. G.**

## Il Commissario civile ed il Prefetto in Provincia

Il Commissario Civile e il Prefetto, accompagnati dal medico Prov. dott. Calvanese hanno trascorso due intere giornate della passata settimana, nel vibonese, per visitare diversi comuni di quel circondario che, a ragione della rottura dei ponti operata dai tedeschi, si trova malamente collegato col capoluogo della provincia.

Ovunque si sono a lungo intrattenuti coi Sindaci e le altre autorità locali, ispezionando a lungo scuole, istituzioni, forni etc. e interessandosi della panificazione.

A Pizzo essi si sono recati sui luoghi maggiormente colpiti dai bombardamenti nemici, dando opportune istruzioni ed i possibili aiuti dell'ora.

A Vibo Marina hanno visitato la fabbrica di conserve alimentari S.I.A. ed hanno gettato le basi per una ripresa del lavoro nella prossima stagione.

A Briatico, a Parghelia, a Tropea hanno a lungo trattato i vari problemi cittadini e visitato baraccamenti, istituzioni, forni, pernottando a Vibo.

L'indomani di buon mattino hanno proceduto ad una accurata visita alle installazioni ospedaliere civili e militari del capoluogo del circondario; alla visita del riformatorio femminile, compiacendosi col Presidente e con le Suore, per il modo col quale è tenuto; ad un sopraluogo presso alcuni forni, ordinando la chiusura di uno di essi per cattiva panificazione.

Quindi hanno minutamente ispezionato Rombiolo, Limbadi, Nicotera.

A Limbadi hanno insediato il nuovo Sindaco ed hanno entrambi parlato alla folla sulle difficoltà dell'ora presente, ascoltati con comprensione dalla folla.

Venerdì scorso così si sono recati a Crotone, S. Mauro March. S. Severina, Scandale e Roccabernarda, intrattenendosi di tutti i complessi e gravi problemi cittadini. In questi due ultimi comuni alle popolazioni che si erano riunite attorno ad essi il maggiore Holmstrom ed il prefetto anno indirizzato aperte parole onde illustrare i sacrifici inevitabili dell'attuale momento, che per la nostra regione sono prevalentemente sacrifici alimentari, mentre in altre regioni d'Italia infuria la guerra con i suoi orrori: i combattimenti, le distruzioni, la morte.

## Voce dei lettori

Abbiamo visto ed ammirato sui muri della nostra città, scritte in rosso e con bellissima calligrafia, delle belle frasi come: W. Stalin, W la Russia, Viva il Comunismo, ecc. ecc.

Abbiamo pure visto in nero da qualche pazzo, il nome obbrobrioso del duce.

E' mai possibile che tra tanta gente che a quanto pare, sente forte il bisogno di scrivere le proprie idee sui muri, non ci sia nessuno che pensi a scrivere la sola cosa che tutti dovrebbero avere nel cuore:

VIVA L'ITALIA

Roberto Saverio

## Una al giorno

### Il gas

Dopo alcuni lustri di — più o meno — onorato servizio, il gas non funziona più.

Un breve, laconico comunicato ci dice seccamente che per mancanza di combustibile la società concessionaria è costretta a chiudere i battenti.

Se le bombe ne avessero provocato la morte violenta, ne avremmo pianto... la dipartita, ma, non possiamo rassegnarci a questo... suicidio.

La mancanza del combustibile è un argomento valido e noi anticipando le giustificazioni della Società, cioè mancanza di carbone, difficoltà dei trasporti etc., ma non è tutto.

Non si può tranquillamente abbandonare un servizio così delicato e necessario, in questo momento, senza escogitare ogni mezzo; senza chiedere l'intervento delle autorità, che certamente avrebbero messo tutto l'impegno per evitare quanto è avvenuto.

Durante la guerra del 15-18, la stessa azienda (allora vi era altra gestione), si trovò di fronte alle stesse difficoltà, però i dirigenti di allora tennero duro e non mollarono; difatti il gas funzionò sempre e al carbone minerale fu sostituita la sansa esausta e la legna.

Ora, ci risulta, che a Catanzaro Marina, si trovano oltre 15.000 ql di sansa, la legna si trova ancora sovrana nei nostri boschi.

Quindi rimane come unica difficoltà il trasporto per la mancanza del carburante.

Anche questo, almeno per oggi non desta soverchie preoccupazioni.

In ogni caso, se non ostano motivi di carattere amministrativo, il gas può benissimo funzionare. Attendiamo quindi, i dirigenti all'opera e presto.

Ci rivolgiamo, anche, alle Autorità, affinchè agevolino il compito con la massima premura ed energia.

Il Cittadino

## Nozze

Alla presenza di un folto stuolo di parenti ed amici si sono celebrate le nozze tra il prof. Settimio Tucci e la leggiadra signorina Wanda Tartaglia dell'Ing. cav. Giacomo.

La cerimonia si è svolta in un ambiente di spiccata signorilità e di schietto entusiasmo.

Compare di anello è stato il generale Camistrà comm. Domenico; Testimoni il prof. Nicotra Mauro ed il dott. Perri Aldo.

Alla gentile coppia porgiamo di tutto cuore i nostri migliori voti augurali.

## Note liete

La casa del sig. Antonio Paonessa, è stata allietata dalla nascita d'una graziosa bambina a cui è stato imposto il nome di Graziella.

Al sig. Paonessa e alla signora Franca Polia vadano gli auguri de «La Nuova Calabria».

## All'Ospedale

Ricoverato all'ospedale civile veniva dichiarato guaribile nel 15 giorno s. c.

L'impiegata diciannovenne Sinopoli Letterina da Catanzaro veniva investita da un autocarro militare riportando ferite e lesioni varie guaribili nel 7. giorno s.c. avrà per cinque giorni.

---

L'impiegato Antonio Raimal di Benvenuto di anni 44, nato a Isca sul Ionio e domiciliato nella nostra città, cadeva dal treno in marcia, riportando contusione toracica con sospetta infrazione costale.

Medicato all'ospedale civile gli è stata riscontrata la frattura della clavicola sinistra ed una ferita lacero contuso alla guancia sinistra.

Il malcapitato calzolaio guarirà nel 30. giorno salvo complicazioni

## Il Cancelliere della Pretura

RENDE NOTO

che con decreto del Pretore in data 14 dicembre 1943 è stato dichiarato definitivo il fermo apposto dal Banco di Napoli succursale di Catanzaro al libretto di risparmio al portatore emesso dal Banco stesso con n. 9285 al nome di Sgro Giuseppe fu Vincenzo e sul quale figura un credito di L. 4.000.

Si diffida l'ignoto detentore del libretto stesso di produrlo nella Cancelleria di questa Pretura, avvertendolo che gli è stato prefisso il termine di mesi sei per far valere le proprie opposizioni nei confronti di Sgro Giuseppe fu Vincenzo da Catanzaro, denunziante la perdita.

Catanzaro 15 dicembre 1943.

Il Cancelliere: F.to Paparo

## Il Cancelliere della Pretura

RENDE NOTO

che con decreto del Pretore in data 14 dicembre 1943 è stato dichiarato definitivo il fermo apposto dal Banco di Napoli succursale di Catanzaro al libretto di risparmio al portatore emesso dal Banco stesso col n. 2936 al nome di Francesco Puccio e sul quale figura un credito di L. 3000.

Si diffida l'ignoto detentore del libretto stesso di produrlo nella Cancelleria di questa Pretura, avvertendolo che gli è stato prefisso il termine di mesi sei per far valere le proprie opposizioni nei confronti del denunziante la perdita Puccio Francesco fu Nicola da Tiriolo.

Catanzaro 15 dicembre 1943.

Il Cancelliere: F.to Paparo,

**Gli articoli a firma godono del diritto di proprietà riservato per tutti i paesi compresi la Svezia e la Norvegia.**

**I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.**

**Autorizzazione N. 21 del C. P. I.**

*Redattore responsabile*
GIOVANNI PAPARAZZO

*La Tipo Meccanica — Catanzaro*

O. d. G.

DEL P. d'A. con minuta

DEL PARTITO COMUNISTA (originale)

DEL PROF. ONODEO. (originale)

DI L.R. SANSONE, PARTITO SOCIALISTA

(originale manoscritto e dattiloscritto)

TESTO DEGLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI DAL PARTITO COMUNISTA

Il Congresso dei Comitati di Liberazione, riunitosi in Bari il 28 gennaio 1944.

Interprete dell'ansia e del dolore in cui vivono i prigionieri italiani di questa nostra tragica guerra, ansia e dolore da parte dei prigionieri per essere costretti all'impotenza in un momento in cui potrebbero e dovrebbero dedicare le loro energie alla ricostruzione dell'Italia ed alla lotta contro lo straniero, ansia e dolore da parte delle famiglie che sono da esse separate da anni e da difficili comunicazioni,

delibera

di richiamare l'attenzione delle Nazioni Unite, affinché ~~ai~~ prigionieri vengano restituiti al più presto ~~xxxxxxx~~ all'Italia.

---

Il Congresso dei Comitati di Liberazione, riunito in Bari, interprete del sentimento di tutti i partiti politici antifascisti e dell'intero popolo italiano, richiama l'attenzione delle Nazioni Unite sulla necessità di por fine al lungo e doloroso esilio in cui vivono, in conseguenza della spietata lotta da essi combattuta contro il fascismo, i figli migliori dell'Italia, esuli politici cui finora non é stato concesso ritornare nel Paese per cui hanno lottato e sofferto e per cui vogliono tornare e lottare e soffrire, onde affrettino la liberazione e la ricostruzione dell'Italia.

---

TESTO DELL'ORDINE DEL GIORNO ELABORATO DAL PARTITO D'AZIONE

Il Congresso riafferma la sua piena solidarietà con il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale costituito a Roma dal Partito Liberale, dalla Democrazia Cristiana, dalla Democrazia del Lavoro, dal Partito Socialista Italiano, dal Partito Comunista Italiano e dal Partito d'Azione - il cui messaggio esprime il sentimento e la volontà di tutti gl'italiani che si battono nelle zone occupate ancora dai fascisti e dai nazisti.
In questo messaggio si dichiara che:
"...la condizione indispensabile perché l'Italia conduca col necessario vigore la guerra fino alla vittoria e assicuri il proprio avvenire "
é
/ "...la costituzione di un governo straordinario di liberazione nazionale che assuma tutti i poteri costituzionali dello stato senza compromettere la concordia della nazione e senza pregiudicare la libera espressione della volontà popolare sulla forma istituzionale".
Si dichiara inoltre che:
"Il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale conta sulle deliberazioni del Congresso di Bari per intensificare nell'Italia meridionale enelle isole la mobilitazione di tutte le energie e prendere le iniziative atte ad aiutare e potenziare la lotta dell'Italia occupata".

Per il raggiungimento di questi obbiettivi cui s'ispirano tutti i comitati di liberazione, il Congresso, consapevole di rappresentare le aspirazioni profonde dell'Italia liberata, nomina una Giunta esecutiva composta da un rappresentante di ciascun partito, la quale agirà in contatto con gli uomini eminenti che hanno sempre militato in prima fila nella lotta antifascista per eliminare gli ostacoli che da parte delle varie gerarchie dello stato -ostinate complici del fascismo- si oppongono alla purificazione della vita nazionale ed alla libera ~~formazia~~ affermazione della volontà popolare; per risolvere, d'accordo con gli Alleati, nella più vasta misura possibile e nel tempo più breve, i problemi materiali che angustiano il popolo del Mezzogiorno e delle Isole; per preparare ed affrettare le soluzioni che saranno prossimamente decise a Roma, capitale d'Italia.

---

mm. con l'ord. del g. del P. d'A.

Il Congresso riafferma la sua piena solidarietà con il Comitato Centrale di Liberazione Nazionale-costituito a Roma dal P.Liberale,dalla Democrazia Cristiana,dalla Democrazia del Lavoro,dal Partito Socialista Italiano,dal Partito Comunista Italiano e dal Partito d'Azione-il cui messaggio esprime il sentimento e la volontà di tutti gl'Italiani che si battono nelle zone occupate ancora dai fascisti e dai nazisti.
In questo messaggio si dichiara che :
"...la condizione indispensabileperché l'Italia conduca col necessario vigore la guerra fino alla vittoria e assicuri il proprio avvenire."
è:
"...la costituzione di un governo straordinario di liberazione nazionale che assuma tutti i poteri costituzionali dello stato senza compromettere la concordia della nazione e senza pregiudicare la libera espressione della volontà popolare sulla forma istituzionale."
Si dichiara inoltre che:
" Il C.C.d.L.N. conta sulle deliberazioni del Congresso di Bari per intensificare nell'Italia meridionale e nelle Isole la mobilitazione di tutte le energie e prendere le iniziative atte ad aiutare e potenziare la lotta dell'Italia occupata;"
Per il raggiungimento di questi obiettivi cui s'ispirano tutti i Comitati di Liberazione,il Congresso consapevole di rappresentare le aspirazioni profonde dell'Italia liberata,nomina una Giunta Esecutiva composta da un rappresentante
membro di ciascun partito,la quale agirà in contatto con gli uomini eminenti che hanno sempre militato in prima fila nella lotta antifascista per eliminare gli ostacoli che da parte delle varie gerarchie dello stato -ostinate complici del fascismo-si oppongono alla purificazione della vita nazionale ed alla libera affermazione della volontà popolare;per risolvere,d'accordo con gli Alleati,nella più vasta misura possibile e nel tempo più breve i problemi materiali che angustiano il popolo del Mezzogiorno e delle Isole;per preparare ed affrettare le soluzioni che saranno prossimamente decise a Roma,capitale d'Italia.

TESTO DEGLI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI DAL PROF.ADOLFO OMODEO

Il Congresso constqtq che Vittorio Emanuele III ha distrutto le basi politiche giuridiche e morali del suo potere costituzionale poste dai plebisciti del 1860. Il potere di lui rappresenta una nuova fase di fascismo. Il Congresso invita pertanto i funzionari pubblici ad astenersi da ogni atto che esorbiti dall'ordinaria amministrazione, sotto pena di essere chiamati a risponderne ai poteri dell'Italia liberata.--

---

Il Congresso esqminqtq lq legge sullq stqmpa emessa dal Governo Badoglio con la quale si obbliga ogni giornale politico a presentare domanda ogni tre mesi per poter proseguire nella pubblicazione, dando facoltà ai prefetti che,con una semplice procedura burocratica, possano non consentire nel prosieguo delle pubblicazioni senza dare alcuna spiegazione;

considerato che il Gàverno Badoglio ha requisita e bloccata tutta la carta da giornale, impedendo così anche a chi ha regolare permesso nel prosieguo delle pubblicazioni;

richiede

che ai giornali sia assegnato il congruo quantitativo di carta occorrente, sia pure in quantità ridotta, ma proporzionale per tutti i giornali periodici

denuncia

alla nazione l'attuale spudorata violazione della libertà di stampa, costretta dal libito di funzionarii e ne richiede l'immediata abrogazione.

---

# ALTRE DELIBERE E O.d.G.

PER IL RIENTRO DEI PRIGIONIERI
" " " DEGLI ESULI
PER LA DISOBBEDIENZA AGLI DEI FUNZIONARI
PER LA LIBERTA' DI STAMPA
O.d.G. PER LA RICOSTRUZIONE DEI CENTRI EDILIZI
(FRONTE UNITO DI FOGGIA)
O.d.G. PER UN'IMMEDIATA NOMINA DI UN GOVERNO
(CLN DI TERAMO)

Il Congresso dei Comitati di Liberazione riunitosi in Bari il 28 gennaio 1944

interprete dell'ansia e del dolore in cui vivono i prigionieri italiani di questa nostra tragica guerra

l'ansia e dolore da parte dei prigionieri per essere costretti all'impotenza in un momento in cui potrebbero e dovrebbero dedicare le loro energie alla ricostruzione dell'Italia ed alla lotta contro lo straniero

ansia e dolore da parte delle famiglie, che sono da essi separate da mesi e da difficili comunicazioni

delibera

di richiamare l'attenzione delle Nazioni Unite affinché i prigionieri vengano restituiti al più presto all'Italia, ~~[illegible]~~.

Il congresso dei Comitati di liberazione riuniti
in Bari
interprete del sentimento di tutti i partiti
politici antifascisti e dell'intero popolo italiano
richiama l'attenzione delle nazioni Unite sulla
necessità di porre fine al lungo e doloroso esilio
in cui vivono, in conseguenza della spietata lotta
da essi condotta contro il fascismo
i figli migliori dell'Italia, esuli politici
cui finora non è stato concesso ritornare
nel Paese per cui hanno lottato e sofferto
e per cui vogliono tornare a lottare
e soffrire, onde affrettare la liberazione
e la ricostruzione dell'Italia

Il congresso constata che Vittorio Emanuele III ha distrutto le basi politiche giuridiche e morali del suo potere costituzionale poche dai plebisciti del 1860. Il potere ~~di lui è perciò illegale~~ di lui rappresenta una nuova fase di fascismo. Il congresso invita pertanto i funzionari pubblici ad astenersi da ogni atto che esorbiti dell'ordinaria amministrazione, sotto pena di essere chiamati a risponderne ai poteri dell'Italia liberata.

Il Congresso esaminata la legge sulla stampa emessa dal Governo Badoglio, con la quale si obbliga ogni giornale politico a presentare domanda ogni tre mesi per poter proseguire nella pubblicazione, dando facoltà ai Prefetti che, con una semplice procedura burocratica, possano non consentire nel prosieguo delle pubblicazioni senza dare alcuna spiegazione;

considerato che il Governo Badoglio ha requisito e bloccato tutta la carta da giornale, impedendo così anche a chi ha regolare permesso nel prosieguo delle pubblicazioni

richiede

che ai giornali sia equamente assegnato il congruo quantitativo di carta occorrente, sia pure in quantità ridotta, ma proporzionale fra tutti i giornali periodici

denuncia

alla nazione l'attuale spudorata violazione della libertà di stampa, costretta dal libito di funzionari e ne richiede l'immediata abrogazione.

# FRONTE NAZIONALE DI LIBERAZIONE

COMITATO PROVINCIALE DI FOGGIA

VIA OBERDAN. 9

## ORDINE DEL GIORNO

I rappresentanti dei partiti politici dell'Italia Liberata riu_
niti in congresso a Bari il 28 Gennaio 1944 -

In considerazione dei danni e dei dolori subiti dalle popolazio_
ni delle città o borgate maggiormente colpite dai bombardamenti
aerei o comunque a causa della guerra.
In considerazione dello spirito antifascista che tali popolazio_
ni hanno sempre dimostrato specie per non aver voluto o sentito
la guerra.
In considerazione che occorre compiere verso di esse un atto di
giustizia sociale e di umanità superando lo spirito campanilisti_
co delle eventuali camarille locali che potrebbero sfruttare il
momento propizio favorendo i propri interessi. ~~a sfogare il proprio livore contro la Città ri_~~
~~vale.~~

FANNO VOTO

che tutti i partiti si impegnino, anche con l'aiuto delle Autorità
Alleate, a restituire alle città danneggiate i diritti, gli uffici,
le istituzioni e le scuole che già avevano ed a procurare altresì,
anche nell'immediato dopo guerra, quegli aiuti che i danni subiti
e le condizioni eccezionali richiederanno per sollevare il morale
e lenire così i dolori sofferti.

130

Demonaggia Cristiana — Geom. Mattelli Antonio
Wittenberg ing. Mattelli — Prof. Remigio Serenis

p. il Partito Liberale — Walmann — Alfredo Rossi

Polacco Sepe

Sforza Raffaele

Venice Carmine

Luigi Vigliotti

Partito d'Azione — Mecalaferrera

Edmondo Sardi

Raggi Gino

Vincenzo Bruno

Michele Longo

Antonio Maggiore

Partito Socialista — Carlo Maggiore

Avv. Giuseppe Colamine

Pontone Antonio

Partito Comunista — Antonio Bruchy

Antonio Di Donato

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL COMITATO DI LIBERAZIONE DELLA PROVINCIA DI TERAMO AL CONGRESSO DEI COMITATI DI LIBERAZIONE DEL 28-30 GENNAIO IN BARI. + e Pescara

Il Congresso dei Comitati di Liberazione dell'Italia Meridionale con la partecipazione di Comitati di varie provincie dell'Italia tuttora oppressa dal Nazi-fascismo:

considerato che il fascismo, quale ebbe a manifestarsi in Italia, dalle sue origini alla sparizione di Mussolini del luglio 1943, altro non fu che un fenomeno reazionario, capitalistico, monarchico, cui tutti i Sabaudi, di ogni ramo e rango, parteciparono traendone profitto di più ricchi e numerosi appannaggi e maggior pompa di aulico, prestigio;

considerato che, durante questo ventennio la monarchia ha collaborato col fascismo in una lunga serie di atti liberticidi allo interno e di aggressioni rapinatrici all'estero; giungendo, per tal via alla spaventosa tragedia dell'attuale guerra combattuta a fianco del razzismo tedesco e alla distruzione completa del patrimonio territoriale, morale, politico, economico e culturale del popolo italiano;

considerato che la malafede del monarca fascista, infaustamente ancora regnante, più evidebte appare dalla sua ipocrita pretesa di avere durante il fascismo, salvata la forma costituzionale, mentre, sostanzialmente, ogni garenzia statutaria era stata effettivamente annientata;

considerato che la cacciata di Mussolini e relativa crisi del fascismo del 24-7-1943, inscenata dai maggiori beneficiari e responsabili del fascismo stesso (alti gerarchi, monarchia e statp maggiore dell'esercito) è una commedia recitata per ingannare ancora una volta il popolo italiano e le Nazioni Unite, al fine ultimo di salvare la monarchia fascista, prevenendo e al tempo stesso frodando, la vera rivoluzione antifascista popolare;

considerato che la solenne dichiarazione di Mosca conferisce al popolo italiano, e solo ad esso, il diritto di darsi, alla fine della guerra, quella costituzione politica che liberamente decida di assumere; ma che tale diritto, così solennemente riconosciuto, è già contestato dal Governo Badoglio, che, personalmente, nella sua ultima intervista concessa ad una agenzia di informazioni britannica, il 21 corr., dichiarava che il suo governo avrebbe indotto, alla fine della presente guerra, una semplice elezione generale, ad esito della quale, il re avrebbe poi formato un governo:

considerato invece che intorno ad una nuova costituzione dello Stato, può unicamente decidere un'Assemblea Costituente nel qual senso solo deve essere interpretata la quarta dichiarazione di Mosca, concernente l'Italia;

considerato che la elezione e la convocazione di un'assemblea costituente sono inconciliabili con la presenza di istituti come la monarchia ed il senato di nomina regia; che pretendono sottrarsi, per loro istituzione stessa, ad ogni facoltà di controllo, censura e discussione da parte del popolo italiano;

Tutto ciò considerato

Il Congresso dei Comitati di Liberazione di Bari

1) - prende atto del crollo politico e morale che irrimediabilmente ha travolto, in una stessa ruina, monarchia e fascismo e dichiara pertanto decaduta la dinastia sabauda di ogni ramo, rango e casato, diretto o collaterale, quale dinastia regnante in Italia;

2) - nega la possibilità di ogni collaborazione dei comitati di liberazione col preteso attuale governo;

3) - invoca la immediata formazione di un governo straordinario dei partiti rappresentati nei Comitati di Liberazione, che:

a) getti finalmente agli italiani liberi il passionato grido di battaglia garibaldino e mazziniano contro il tedesco ancora accampato sul suolo d'Italia;

b) prepari sin d'ora i comizi popolari per la elezione di un'assemblea costituente, politica e sindacale; rimuovendo ogni ostacolo costituzionale che a tale convocazione si opponga;

c) compia l'effettiva e radicale epurazione antifascista che il Paese invoca e gli Alleati esigono;

d) assicuri al popolo italiano, nell'attesa e nella elaborazione delle nuove libere istituzioni, giustizia, ordine e lavoro.-

Bari, 28 gennaio 1944

IL COMITATO DI LIBERAZIONE DELLA PROVINCIA
DI TERAMO

F.to: avv. Leo Leone  Avv. Francesco Marino

f. Pescara
Girolamo

Documenti

DELIBERA FINALE PER LA GIUNTA ESECUTIVA

DOCUMENTO ORIGINALE

Manoscritto con correzioni autenticato dalle firme

# Il Congresso

udita ed approvata la relazione Arangio-Ruiz sulla politica interna,

ritenuto che le condizioni attuali del Paese non consentono la immediata soluzione della questione istituzionale;

che però, presupposto ineludibile della ricostruzione morale e materiale d'Italia è l'abdicazione immediata del re, responsabile delle sciagure del Paese;

che questo Congresso, espressione vera e unica della volontà e delle forze della Nazione, ha il diritto e il dovere, in rappresentanza del popolo italiano, di proclamare tale esigenza;

dichiara la necessità di pervenire alla ~~costituzione~~ costituzione di un governo con i pieni poteri del momento di eccezione e con la partecipazione di tutti i partiti rappresentati al Congresso che abbia i compiti di intensificare al massimo lo sforzo bellico, di avviare a soluzione i più urgenti problemi della vita italiana, con l'appoggio delle masse popolari, il

cui benessere intenda lavorare, e di predisporre con garanzia d'imparzialità e libertà la convocazione dell'Assemblea costituente, da indirsi appena cessate le ostilità

Delibera

la costituzione di una Giunta esecutiva permanente, alla quale siano chiamati i rappresentanti designati ~~da~~ ~~ciascun~~ dai ~~sei~~ Partiti ~~aderenti~~ componenti i Comitati di Liberazione ~~tutti i Partiti presenti al Congresso~~ e che in accordo col Comitato centrale ~~in~~ e in contatto con le personalità politiche riconosciute come alta espressione dell'antifascismo, predisponga le condizioni necessarie al raggiungimento degli scopi suddetti.

Per il Partito Liberale
Ang. Michele De Pietro

Per la Democrazia Cristiana
~~[illegible]~~ Angelico Venuti

Per la Democrazia del Lavoro
Avv. Andrea Galdi

Per il Partito d'Azione
Ag. Amodeo

Per il Partito Socialista
Sansone

Per il Partito Comunista
Paolo [illegible]

L37

MESSAGGIO
IL CONGRESSO
AI PARTIGIANI (P. SOCIALISTA)

Originale manoscritto e dattiloscritto di
Luigi Renato Sansone

Il Congresso

Tenendo presente e glorificando l'eroico comportamento dei volontari della libertà che nel territorio occupato si battono con ogni arma e con ogni mezzo e fra mille difficoltà contro i fasci-nazisti

invia a essi un saluto riverente e solidale

L. N. Sansone
partito socialista italiano

29.1.44

TESTO DELL'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IL 29 GENNAIO 1944

DA LUIGI RENATO SANSONE

Il Congresso

tenendo presente e glorificando l'eroico comportamento dei Volontari della Libertà che nel territorio occupato si battono con ogni arma e con ogni mezzo e fra mille difficoltà contro i fasci-nazisti,

invia ad essi un saluto reverente e solidale.

DOCUMENTI

TESSERA DI CIFARELLA

TRE RITRATTINI A PENNA
(FOTOCOPIA, VEDI ORIGINALI IN D*,
SCATOLA DOCUMENTI)

956

Segretario 1

STRETTAMENTE PERSONALE

# COMITATO PROVINCIALE DI LIBERAZIONE

## BARI

*Il Sig.* Michele Cifarelli *della Sezione*

*di* Bari *del Partito* d'Azione

*è invitato alle sedute pubbliche del Congresso dei Comitati Provinciali di Liberazione.*

Bari, 28 Gennaio 1944.

IL SEGRETARIO

Cifarelli

**Da presentare alla porta con documenti di riconoscimento.**

palco n.º 6

2.ª fila

142

ASSR

originale
nella vetrata
D**

MINUTE ORIGINALI DEI MESSAGGI DEL CONGRESSO
Fotocopie da originali Scatola D*

AL POPOLO JUGOSLAVO
(CORREZIONI DI SFORZA
AL POPOLO ELLENICO
AL PRESIDIUM DEL SOVIET SUPREMO - URSS
(CORREZIONI DI SFORZA)
GENERAL DE GAULLE - ALGERI
MARESCIALLO CHANG KAI-SHEK - CHUNG-KING
CAMERA DEI COMUNI - LONDRA
(CORREZIONI E AGGIUNTE DI SFORZA
CONGRESSO DEGLI STATI UNITI WASHINGTON

CARICATURISTI
3 ritratti a penna

145

CONGRESSO DEGLI STATI UNITI - WASHINGTON

LA prima Assemblea libera dell'ITalia merdionale,isole e patrioti dell'intera Italia - rappresnatatnti tutti i partiti contrari al fascismo - saluta la grande democrazia americana nella sua suprema espressione,il suo Congresso.Noi vogliamo combattere a lato degli eserciti alleati per la liberazione d'Italia e vogliamo anche la ricostruzione pel nostro paese di forti istituzioni democratiche assicurantici le quattro liberta' che son gloria altissima dell'America.

Il fascismo non e'morto;esso e'ancora trincerato in forti posizioni. Confidiamo nell'appoggio degli Stati Uniti per la finale distruzione di questo pericolo che non e'solo italiano,non e'solo europeo ma mondiale.

AL POPOLO ITALIANO.

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo ventix anni di tirannia fascista esprime a tutti i popoli, oppressi, e nuovamente il suo orrore per la selvaggia aggressione che Vittorio Emanuele e il suo fantoccio perpetrarono contro di loro. La storia e la geografia ci impongono una politica di cordialità e lealtà intese. Esse saranno sicure e fruttuose se dai due lati elimineremo tutti gli elementi fascisti, neo-fascisti e altamente nazionalistici che per anni avvelenarono la vita nazionale e morale a Roma e a Belgrado.

AL POPOLO ITALIANO.

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo venti anni di tirannia fascista inizia i suoi lavori esprimendo al valoroso popolo ellenico il suo orrore per la crudele e ingiustificata aggressione che Vittorio Emanuele e il suo Mussolini perpetrarono contro la Grecia. Il popolo italiano vuole [illegible] de che la vecchia amicizia fra i due antichissimi popoli risorga [illegible] to. Perche' cio' accada bastera' che i due popoli siano domani, [illegible] da, interamente, completamente liberi da ogni resto fascistico [illegible].

GENERAL DE GAULLE

ALGERI.

Ammirando la disciplina, la cordiale correttezza e il coraggio delle truppe francesi combattenti in Italia contro i tedeschi e ricordando con orrore la guerra infame [illegible] contro di voi da Vittorio Emanuele e dal suo Mussolini la prima assemblea libera italiana riunitasi dopo venti anni di silenzio fascista vi esprime l'ardente desiderio degli italiani liberati di vedere creata su basi infrangibili una feconda collaborazione fra i due popoli latini per la pace, la libertà e l'organizzazione democratica dell'Europa.

CAMERA DEI COMUNI - Londra

La prima assemblea libera dell'Italia meridionale, isole e patrioti dell'intera penisola invia suo fraterno saluto al vecchio glorioso Parlamento britannico campione di giustizia e di liberta'in Inghilterra e nel mondo.

Riunitici per affrettare liberazione d'Italia dai Tedeschi, fascisti e loro mal travestiti complici, la nostra volontà e'di cooperare cogli Alleati nella guerra e nella ricostruzione europea.

Ma per cio'fare l'Italia deve esser guidata da un governo che abbia diritto alla fiducia del popolo, pure cioe'da ogni contatto col fascismo e le sue imfami guerre. È impossibile pretendere che gli Italiani come sentano fiducia in uomini che fino a jeri han parlato in favore della Germania e contro x

L'Assemblea confida nella simpatia del Parlamento britannico per l'efficente riorganizzazione di una democratica Italia che sara'elemento di sicurezza e progresso in una pacificata e libera Europa.

x la Gran Bretagna. Cond. 15 Maggio Ed è questa sorta di uomini che ancora al potere [illegible] ovunque in Italia.

CONGRESSO DEGLI STATI UNITI - WASHINGTON

LA prima Assemblea libera dell'Italia meridionale, isole e patrioti dell'intera Italia - rappresentanti tutti i partiti contrari al fascismo - [illegible] la grande democrazia americana nella sua suprema espressione, il suo [illegible]so. Noi vogliamo combattere a lato degli eserciti alleati per la liberazione d'Italia e vogliamo anche la ricostruzione pel nostro paese di forti istituzioni democratiche assicurantici le quattro liberta' che son gli altissimi dell'America.

Il fascismo non e'morto; esso e'ancora trincerato in forti posizioni. Confidiamo nell'appoggio degli Stati Uniti per la finale distruzione questo pericolo che non e'solo italiano, non e'solo europeo ma mondiale.

Presidium del Soviet Supremo dell'U.R.S.S.

~~MARESCIALLO STALIN~~

MOSCA.

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo vent'anni di tirannia fascista esprime ~~a voi e~~ al vostro ~~eroico~~ popolo l'ammirazione degli Italiani per ~~le vostre vittorie contro gli invasori tedeschi.~~ l'eroica tenacia con la quale esso difende la sua patria e la sua libertà.

Il fatto che i Nazi han perpetrato in Russia le stesse orribili crudelta' che in Italia aumenta il nostro orrore per la decisione di Vittorio Emanuele e del suo Mussolini di mandare i nostri bravi soldati a combattere in Russia , contro i veri permanenti interessi dell'Italia.

Un simile delitto non si verifichera' mai piu'. Noi tutti vogliamo amicizia feconda fra l'Italia e voi pel bene della pace europea e della cooperazione internazionale fra tutti i popoli liberi.

[illegible]

[illegible]

La prima assemblea [illegible] vent'anni [illegible] esprime al popolo [illegible] eroica lotta contro gli invasori [illegible].

Vittorio [illegible] dizioni [illegible]

Le orribili crudelta' [illegible] delta' tedesche in Italia. [illegible] noi ci auguriamo, [illegible] tanti le due piu' antiche civilta' del mondo.

150

Rep. Dem. del Soviet Supremo dell'URSS

~~MARESCIALLO STALIN~~

MOSCA.

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo vent'anni di tirannia fascista esprime a ~~quel~~ al vostro ~~grande~~ popolo l'ammirazione degli Italiani per la ~~vostra vittoria contro gli invasori tedeschi~~ l'eroica tenacia con cui quasi sola difende la sua patria e la sua libertà.

Il fatto che i Nazi han perpetrato in Russia le stesse orribili atrocità che in Italia aumenta il nostro orrore per la decisione di Vittorio Emanuele e del suo Mussolini di mandare i nostri bravi soldati a combattere in Russia, contro i veri permanenti interessi dell'Italia.

Un simile delitto non si verificherà mai più. Noi tutti vogliamo amicizia feconda fra l'Italia e voi pel bene della pace europea e della cooperazione internazionale fra tutti i popoli liberi.

la prima libera assemblea italiana riunitasi dopo venti anni di tirannide
aveva inizio i suoi lavori commemorando i valorosi popoli alleati che
caduti per la grande e indimenticata liberazione che riportò la vittoria
suo trionfo, permettendo anche la rinascita • Il popolo italiano vuole
de che la vecchia amicizia fra i due antichissimi popoli risor...
to • Perchè ciò accada bisogna però che i due popoli siano ugualmente
da, interamente, completamente liberi da ogni resto fascistico del

[illegible]

[illegible]

[illegible]

AL POPOLO JUGOSLAVO.

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo ventix anni di tirannia fascista esprime a tutti i serbi, croati, e sloveni il suo orrore per la selvaggia aggressione che Vittorio Emanuele e il suo Mussolini perpetrarono contro di loro. La storia e la geografia si impongono una politica di [illegible] e leali intese. Esse saranno sicure e feconde se dai due lati eliminarono tutti gli elementi fascisti, anti-fascisti e selvaggiamente nazionalisti che per anni avvelenarono la vita nazionale e morale a Roma e a Belgrado.

AL POPOLO JUGOSLAVO.

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo ventix anni di tirannia fascista esprime a tutti i serbi, croati, e sloveni il suo orrore per la selvaggia aggressione che Vittorio Emanuele e il suo Mussolini perpetrarono contro di loro. La storia e la geografia ci impongono una politica di cordiali e leali intese. Esse saranno sicure e feconde se dai due lati elimineremo tutti gli elementi fascisti, semi-fascisti, che per anni avvelenarono la vita nazionale e morale a Roma e a Belgrado.

---

AL POPOLO JUGOSLAVO.

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo vent anni di tirannia fascista [illegible] i suoi lavori esprimono al valoroso popolo jugoslavo il suo orrore per la crudele e ingiustificata aggressione che Vittorio Emanuele e il suo Mussolini perpetrarono contro la Grecia. Il popolo italiano vuole che le vecchie amicizia fra i due antichissimi popoli risorgano più forte. Perchè ciò accada bisogna che i due popoli siano uniti, e liberi finalmente, completamente liberi da ogni resto fascistico del passato.

CAMERA DEI COMUNI - Londra

La prima assemblea libera dell'Italia meridionale, isole e patrioti dell'intera penisola invia suo fraterno saluto al vecchio glorioso Parlamento britannico campione di giustizia e di liberta'in Inghilterra e nel mondo.

Riunitici per affrettare liberazione d'Italia dai Tedeschi, fascisti e loro mal travestiti complici, la nostra volontà e'di cooperare cogli Alleati nella guerra e nella ricostruzione europea.

Ma per cio'fare l'Italia deve esser guidata da un governo che abbia diritto alla fiducia del popolo, puro cioe'da ogni contatto col fascismo e le sue imfami guerre. È impossibile pretendere che gli Italiani [illegible] come sentono fiducia in nomini [illegible] fino a jeri han parlato in favore della Germania e [illegible]

L'Assemblea confida nella simpatia del Parlamento britannico per l'[illegible] conto riorganizzazione di una democratica Italia che sara'elemento di sicurezza e progresso in una pacificata e libera Europa.

× la Gran Bretagna. Con [illegible] Ed è questa [illegible] di nomini [illegible] ancora al potere [illegible] ovunque in Italia.

CONGRESSO DEGLI STATI UNITI - WASHINGTON

LA prima Assemblea libera dell'Italia meridionale, isole e patrioti [illegible] tera Italia - rappresentanti tutti i partiti contrari al fascismo [illegible] la grande democrazia americana nella sua suprema espressione, il [illegible] no. Noi vogliamo combattere a lato degli eserciti alleati per la liberazione d'Italia e vogliamo anche la ricostruzione pel nostro paese di forti istituzioni democratiche assicurantici le quattro libertà che son [illegible] altissima dell'America.

Il fascismo non e'morto; esso e'ancora trincerato in forti posizioni confidiamo nell'appoggio degli Stati Uniti per la finale distruzione di questo pericolo che non e'solo italiano, non e'solo europeo ma mondiale.

ALGERI.

Ammirando la disciplina, la cordiale correttezza e il coraggio delle truppe francesi combattenti in Italia contro i Tedeschi e ricordando con orrore la guerra infame decisa contro di voi da Vittorio Emanuele e dal suo Mussolini la prima Assemblea libera italiana riunitasi dopo venti anni di silenzio fascista vi esprime l'ardente desiderio degli Italiani liberati di vedere creata su basi infrangibili una feconda collaborazione fra i due popoli latini per la pace, la liberta' e l'organizzazione democratica dell'Europa.

Presidium del Soviet Supremo dell'U.R.S.S.

~~MARESCIALLO STALIN~~

MOSCA.

La prima libera assemblea italiana riunitasi dopo vent'anni di tirannia fascista esprime ~~a voi e~~ al vostro ~~eroico~~ popolo l'ammirazione degli Italiani per ~~le vostre vittorie contro gli invasori tedeschi.~~ l'eroica tenacia con la quale esso difende la sua patria e la sua libertà.

Il fatto che i Nazi han perpetrato in Russia le stesse orribili crudelta' che in Italia aumenta il nostro orrore per la decisione di Vittorio Emanuele e del suo Mussolini di mandare i nostri bravi soldati a combattere in Russia , contro i veri permanenti interessi dell'Italia.

Un simile delitto non si verifichera' mai piu'. Noi tutti vogliamo amicizia feconda fra l'Italia e voi pel bene della pace europea e della cooperazione internazionale fra tutti i popoli liberi.

MARESCIALLO CHANG KAI-SHEK.

CHUNG-KING.

La prima assemblea italiana riunitasi dopo vent'anni di tirannia fascista esprime al popolo cinese l'ammirazione del popolo ~~xxxxx~~ italiano per la sua eroica lotta contro gli invasori giapponesi.

Vittorio Emanuele e Mussolini tradirono l'Italia e le sue piu' nobili tradizioni quando firmarono un'alleanza col feudale e militaristico Giappone.

Le orribili crudelta' giapponesi in Cina sono tanto infami quanto le crudelta' tedesche in Italia. Il ricordo delle nostre comuni sofferenze sarà, noi ci auguriamo, un nuovo pegno di unione fra i nostri due popoli rappresen~~xxx~~ tanti le due piu' antiche civilta' del mondo.

---

CAMERA DEI COMUNI - Londra

La prima assemblea libera dell'Italia meridionale, isole e patrioti dell'intera penisola invia suo fraterno saluto al vecchio glorioso Parlamento britannico campione di giustizia e di liberta' in Inghilterra e nel mondo.

Riunitici per affrettare liberazione d'Italia dai Tedeschi, fascisti e loro mal travestiti complici, la nostra volontà e' di cooperare cogli Alleati nella guerra e nella ricostruzione europea.

Ma per cio' fare l'Italia deve esser guidata da un governo che abbia diritto alla fiducia del popolo, puro cioe' da ogni contatto col fascismo e le sue imfami guerre. È impossibile pretendere che gli Italiani sentano fiducia in uomini che fino a jeri han parlato in favore della Germania e contro x

L'Assemblea confida nella simpatia del Parlamento britannico per l'efficente riorganizzazione di una democratica Italia che sara' elemento di sicurezza e progresso in una pacificata e libera Europa.

x la Gran Bretagna. ~~Cond. it. 15 Mag. 50~~ Ed è questa sorta di uomini che è ancora al potere quasi ovunque in Italia.

022/2 22/2/1944 Mrs Nield 157

Volume 397
No. 34

Tuesday
22nd Feb., 1944

PWEB
- 3 MAR 1944

# PARLIAMENTARY DEBATES

(HANSARD)

## HOUSE OF COMMONS

OFFICIAL REPORT

Contents

QUESTIONS TO MINISTERS:
Laundries (Liability for Losses) [Col. 626].
British Film Industry [Col. 627].
Scala Theatre (Requisitioning) [Col. 643].
Press Messages, Italy (Censorship) [Col. 649].
Parliamentary Delegations (Expenses) [Col. 654].
Business of the House [Col. 660].

WAR AND INTERNATIONAL SITUATION:
Debate on Motion for Adjournment:
Prime Minister's Statement.

INDUSTRIAL ASSURANCE:
Debate on Motion for Adjournment.

LONDON
PRINTED AND PUBLISHED BY HIS MAJESTY'S STATIONERY OFFICE
To be purchased directly from H.M. STATIONERY OFFICE at the following addresses:
York House, Kingsway, London, W.C.2; 120 George Street, Edinburgh 2;
39-41 King Street, Manchester 2; 1 St. Andrew's Crescent, Cardiff;
80 Chichester Street, Belfast;
or through any bookseller

Price Sixpence net

# HOUSE OF COMMONS

*Tuesday, 22nd February, 1944*

## OFFICIAL REPORT

[Mr. SPEAKER *in the Chair*]

## ITALIAN NATIONAL CONGRESS (MESSAGE)

**Mr. Speaker:** I have to inform the House that I have received a telegram addressed to the House of Commons from the Italian National Congress sitting at Bari. I do not think it would be in accordance with precedent if I were to read the terms of the telegram to the House. This method of announcement has always been reserved for communications of a ceremonial and non-political character from officially constituted Parliamentary bodies or their Presidents. I am causing the telegram to be placed in the Library where Members will be able to read it for themselves.

## PRIVATE BUSINESS

ANGLESEY COUNTY COUNCIL (WATER, ETC.) BILL

Second Reading deferred till the Third Sitting Day after 20th February, at the hour appointed for the consideration of *opposed Private Business*.

CHESTERFIELD AND BOLSOVER WATER BILL

Second Readings deferred till the Third Sitting Day after 20th February, at the hour appointed for the consideration of opposed Private Business.

KINGSTON UPON HULL CORPORATION (AIR TRANSPORT) BILL

Second Reading deferred till the First Sitting Day after 27th February.

KINGSTON UPON HULL CORPORATION (DEVELOPMENT, ETC.) BILL

Second Reading deferred till the First Sitting Day after 27th February.

MIDDLESEX COUNTY COUNCIL BILL

Second Reading deferred till the Third Sitting Day after 20th February.

NOTTINGHAMSHIRE AND DERBYSHIRE TRACTION BILL

Order for Second Reading, read and discharged. Bill withdrawn.

# ORAL ANSWERS TO QUESTIONS

## TRADE AND COMMERCE

### Austerity Clothing

1 and 2. **Lieut.-Colonel Sir Walter Smiles** asked the President of the Board of Trade, (1) if he will allow retailers to sell austerity garments without coupons and allow the coupons thus lost to be replaced by his department;

(2) if he is aware that many wholesalers and retailers are now left with large stocks of austerity garments which the public do not like and will not buy; and what steps he proposes to take about this.

**The President of the Board of Trade (Mr. Dalton):** I would refer my hon. Friend to the replies which I gave to Questions on this subject on Tuesday last.

**Sir W. Smiles:** Is the right hon. Gentleman aware that stocks of utility garments are selling very well, and that non-utility kinds are likely to require a grand clearance sale at greatly reduced prices?

**Mr. Dalton:** I do not know whether my hon. Friend was present last Tuesday, when various questions dealing with this matter were put and answered. I then indicated various means by which I was hoping to assist in cases where there was difficulty in disposing of these garments, although I consider in the light of information I have received, that the difficulties have been much exaggerated in some quarters.

**Lieut.-Colonel Dower:** Will the right hon. Gentleman consider taking back less numbers than 100, otherwise small stocks will be left in the hands of small traders?

**Mr. Dalton:** I do not understand that question.

### Pottery Industry

3, 4 and 5. **Mr. Ellis Smith** asked the President of the Board of Trade (1) what